

Anno XXXVIII

REPUBBLICA ITALIANA

N. 9 Ordinario



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 16 FEBBRAIO 2007

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute).

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00** alle **ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione**LEGGI**

LEGGE REGIONALE 09 FEBBRAIO 2007, n. 1:

Proroga dell'art. 1 della L.R. 22 dicembre 2005, n. 44: Disposizioni in materia di libera circolazione sul trasporto pubblico locale. Pag. 8

ATTI**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE 09.01.2007, n. 9:

IPAB – Istituti Riuniti di Assistenza “S. Giovanni Battista” di Chieti - L.R. 29 novembre 1999, n. 125, art. 4 - Nomina Organo di Revisore Contabile. Pag. 9

DELIBERAZIONE 18.12.2006, n. 1466:

L.R. 25 agosto 2006, n. 29 concernente: “Modifiche ed integrazioni alla L.R. 31 dicembre 2005, n. 46 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2006 e pluriennale 2006/2008 - Legge finanziaria regionale 2006) e alla L.R. 31 dicembre 2005, n. 47 (bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 - bilancio pluriennale 2006-2008). 1° Provvedimento di variazione”. Art. 50 - Contributo al Comune di Morro d'Oro e al Comune di Atri. - Disciplina erogazione benefici. Pag. 10

DELIBERAZIONE 18.12.2006, n. 1467:

L.R. 04 dicembre 2006, n. 42 - Art. 11 e L.R. 26 aprile 2004, n. 15 - Art. 48. Risorse per interventi in ambito di impianti sportivi. Disciplina e modalità di erogazione contributi. Pag. 11

DELIBERAZIONE 27.12.2006, n. 1491/P:

L.R. 25 agosto 2006, n. 29 art. 59, relative a “Finalizzazione somme” – Approvazione del Piano degli interventi di cui alla deliberazione di Giunta Comune di Sulmona n. 338 del 16.10.2006. Pag. 12

DECRETI*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 18.01.2007, n. 16:

Riconoscimento della personalità giuridica della Associazione “CASTRUM Associazione Sportiva Dilettantistica”, con sede in Giulianova (TE). Pag. 14

DECRETO 29.01.2007, n. 18:

Indizione delle elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Separata della Frazione Antica Università di Rocca Santa Maria del Comune di Rocca Santa Maria (TE). Pag. 27

DECRETO 29.01.2007, n. 19:

Legittimazione nel possesso terre civiche site nel Comune di L'Aquila (Fraz. Preturo) in favore della Ditta Ursini Bruno, Paolo, Maria e Roberto. Pag. 31

DECRETO 29.01.2007, n. 20:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di San Salvo (CH). Pag. 36

DECRETO 29.01.2007, n. 21:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di San Salvo (CH). Pag. 42

DETERMINAZIONI*Direttoriali*

DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA
DEL TERRITORIO, GESTIONE
INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI,
PROTEZIONE CIVILE, ATTIVITA' DI
RELAZIONE POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO

DETERMINAZIONE 25.01.2007, n. DC/1:

Iscrizione all'Albo Regionale per aspirante alla presidenza delle Commissioni Assegnazioni Alloggi ERP- Dott. Claudio Rossi. Pag. 48

DETERMINAZIONE 25.01.2007, n. DC/2:

Iscrizione all'Albo Regionale per aspirante alla presidenza delle Commissioni Assegnazioni Alloggi ERP- Dott. Nicola Bomba. Pag. 53

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 26.01.2007, n. DA5/37:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione Gruppo Volontari Emergenza e Protezione Civile "Città dell'Aquila" – 67100 L'Aquila. Pag. 58

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO
ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 29.01.2007, n. DH7/32:

L.R. n. 25/88 art. 10/2° comma - Verbale Consiglio Regionale n. 104/19 del

12/07/1994. Comune di Prezza (AQ) - Sclassificazione terre civiche - Loc. Periferia Centro Urbano (San Lorenzo). Pag. 58

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI

DETERMINAZIONE 19.12.2006, n. DH1/74:

Concessione aiuto alla ditta Toma Mihaela Cristina annualità 2005/2006 4° sportello misura "E" (Insediamento giovani agricoltori) D.G.R. n. 663 del 12.07.2005 - Reg. (CE) n. 1257/99, art. 8. PSR 2000-2006 Abruzzo. Pag. 59

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
E MINERARIE

DETERMINAZIONE 24.01.2007, n. DI3/5:

Cava di ghiaia e argilla in località "Colle Popoli" – Comune di Rosciano (PE) Ditte Rocco & Domenico Di Marzio s.a.s. e Di Giovanni Guido con sede in Rosciano (PE). Autorizzazione proroga e subingresso. Pag. 67

DETERMINAZIONE 26.01.2007, n. DI3/11:

Cava di ghiaia in località "Stracca" del Comune di Atri (TE). Ditta: Di Giuseppe Bruno (TE). Autorizzazione apertura cava. Pag. 67

DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA
DEL TERRITORIO, GESTIONE
INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI,
PROTEZIONE CIVILE, ATTIVITA' DI
RELAZIONE POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 29.01.2007, n. DC7/23:

Legge Regionale 25.10.1996, n° 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Montereale (AQ).... Pag. 69

DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA
DEL TERRITORIO, GESTIONE
INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI,
PROTEZIONE CIVILE, ATTIVITA' DI
RELAZIONE POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI

DETERMINAZIONE 01.02.2007, n. DC6/208Espr:

Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Vastese – Esecuzione lavori di ampliamento dell'attività esistente, per la produzione di manufatti in c.a.v. e c.a.p. di travi da ponte di grandi dimensioni della Ditta CO.PAR.FIN Spa - nell'agglomerato industriale del Comune di Monteodorisio (CH). Determina di esproprio definitivo.... Pag. 69

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO
AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 23.01.2007, n. DN2/04:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione pavimenti in legno punti E16, E17 ed E18"- per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n°203, art. 7 – della Ditta COSMO da ubicarsi in c.da S. Nicola 3 - zona industriale, comune di Sulmona (AQ). Specifica in merito Determinazione Dirigenziale n. DN2/1077 dello 03/11/2006. Pag. 71

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE
E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 30.01.2007, n. DD7/1:

Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati eliminati dal conto dei residui..... Pag. 72

DIREZIONE TURISMO ED
ATTIVITA' SPORTIVE
SERVIZIO SPORT, IMPIANTISTICA SPORTIVA

DETERMINAZIONE 23.01.2007, n. DF3/13:

L.R. 08 febbraio 2005, n. 6 (legge finanziaria regionale) come modificata dalla L.R. 09 novembre 2005, n. 33 - Art. 176, assegnazione contributo € 200.000,00 al Comune di Fara San Martino per "Cittadella dello Sport". Erogazione acconto (90%) contributo assegnato. Pag. 76

DETERMINAZIONE 23.01.2007, n. DF3/14:

L.R. 08 febbraio 2005, n. 6 (legge finanziaria regionale) come modificata dalla L.R. 09 novembre 2005, n. 33 - Rifinanziamento della L.R. 56/2001. Comune di Rosello. Assegnazione contributo € 25.000,00 per "Campo calcetto loc. Giuliopoli". Erogazione acconto (90%) contributo assegnato. Pag. 77

DETERMINAZIONE 23.01.2007, n. DF3/15:

L.R. 08 febbraio 2005, n. 6 (legge finanziaria regionale) come modificata dalla L.R. 09 novembre 2005, n. 33 - Rifinanziamento della L.R. 56/2001. Comune di Lanciano. Assegnazione contributo € 60.000,00 per "Interventi di Manutenzione Straordinaria Circolo Tennis – Lanciano". Erogazione acconto (40%) contributo assegnato. Pag. 78

DETERMINAZIONE 23.01.2007, n. DF3/16:

L.R. 08 febbraio 2005, n. 6 (legge finanziaria regionale) come modificata dalla L.R. 09 novembre 2005, n. 33 - Rifinanziamento

della L.R. 56/2001. Comune di Furci. Assegnazione contributo € 70.000,00 per “Completamento palestra comunale”. Erogazione acconto (90%) contributo assegnato. Pag. 79

DETERMINAZIONE 25.01.2007, n. DF3/17:

L.R. 08 febbraio 2005, n. 6 (legge finanziaria regionale) come modificata dalla L.R. 09 novembre 2005, n. 33 - Rifinanziamento della L.R. 56/2001. Comune di Teramo. Assegnazione contributo € 20.000,00 per “Colleaterrato - via Pilotti realizzazione campo sportivo”. Erogazione acconto (90%) contributo assegnato..... Pag. 81

Parte II

Leggi, Regolamenti ed Atti dello Stato

AUTORITA' DI BACINO DEL
FIUME TEVERE ROMA
Via Bachelet, 12

Piano di Bacino del Tevere – VI stralcio funzionale – per l’assetto idrogeologico P.A.I. D.P.C.M. 10 novembre 2006 – Approvazione. Pag. 82

REGIONE ABRUZZO
DIFENSORE CIVICO REGIONALE

Conferimento incarico di consulenza del 26.01.2007 al Rag. Recchiuti Vinicio. Pag. 85

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AMMINISTRAZIONE
PROVINCIALE DI TERAMO

Estratto di Decreto Definitivo di Esproprio per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità sulla “Bacino idrografico Salinello: Fosso Goscio – Tratto compreso tra il ponte S.C. per Palazzese e la confluenza con

il torrente Salinello – 1° Lotto Funzionale (Comune di Civitella del Tronto)”. .. Pag. 86

CITTA' DI PESCARA (PE)

- Decreto n. 02/AA del 24.01.2007. Espropriazione degli immobili occorrenti ai lavori di manutenzione straordinaria di Via Petruzi – Innesso su Via Tibullo. Pag. 87

- Decreto n. 03/AA del 24.01.2007. espropriazione degli immobili occorrenti ai lavori di valorizzazione urbana, ampliamento di Via Volta, Via Einaudi, Strada Comunale Piana e Collegametro Via Tirino. Pag. 88

COMUNE DI GIULIANO TEATINO (CH)

Autorizzazione n 01 del 10.01.2007: “Ampliamento e ripristino di una cava di sabbia in località San Rocco. Ditta: F.lli Tiberio snc. Pag. 90

COMUNE DI OVINDOLI (AQ)

Variatione Statuto Comunale. Pag. 91

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI
SULMONA (AQ)

- Avviso relativo all’avvio di procedimento amministrativo per l’acquisizione delle aree, ai sensi del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., occorrenti per la costruzione della nuova iniziativa promossa dalla Ditta AZZURRA SERVICE di Sulmona all’interno dell’agglomerato industriale di Sulmona. Pag. 92

- Avviso relativo all’avvio di procedimento amministrativo per l’acquisizione delle aree, ai sensi del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., occorrenti per la costruzione della nuova iniziativa promossa dalla Ditta

**Confetti Palazzone di Palazzone Giancarlo
di Sulmona all'interno dell'agglomerato
industriale di Sulmona. Pag. 92**

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED
ATTI DELLA REGIONE****LEGGI**

LEGGE REGIONALE 09 FEBBRAIO 2007, n. 1:

Proroga dell'art. 1 della L.R. 22 dicembre 2005, n. 44: Disposizioni in materia di libera circolazione sul trasporto pubblico locale.

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Promulga

la seguente legge:

Art 1

**Proroga dell'art. 1 della
L.R. 22 dicembre 2005, n. 44:
Disposizioni in materia di libera
circolazione sul trasporto pubblico locale**

1. Le disposizioni di cui all'art. 1 della L.R. 22 dicembre 2005, n. 44 (Disposizioni in materia di libera circolazione sul trasporto pubblico locale) si intendono prorogate sino a tutto l'anno 2007.

Art. 2

Norma finanziaria

1. Le minori entrate derivanti dall'attuazione della presente legge alle aziende esercenti il trasporto pubblico regionale per concessione o per contratto di servizio sono ripianate con un contributo forfetario erogato dalla Regione Abruzzo, a valere sulle disponibilità finanziarie iscritte nell'ambito della UPB 06.01.003, Cap. 181565: "Interventi per l'istituzione di tariffe speciali e concessioni di agevolazioni sui servizi di linea di trasporto pubblico" dello stato di previsione

della spesa del bilancio del corrente esercizio.

2. La ripartizione della somma di cui al comma 1 avviene in proporzione diretta alle percorrenze ammesse a contribuzione regionale o corrispettivo e assentite, per il penultimo anno antecedente a quello di riferimento, a ciascuna azienda sulla base dei programmi di esercizio autorizzati, con esclusione delle percorrenze derivanti dalle corse bis e dai servizi occasionali. Ai fini della medesima ripartizione le percorrenze dei servizi urbani, così come definiti con verbale del Consiglio regionale n. 110/5 del 23 novembre 1998, sono maggiorate del 50%.

Art. 3

**Modifiche alla L.R. 28 dicembre 2006, n. 47:
Disposizioni finanziarie per la redazione
del bilancio annuale 2007 e pluriennale 2007
- 2009 della Regione Abruzzo
(legge finanziaria regionale 2007)**

1. All'Allegato 1 (Tabella dei rifinanziamenti delle LL.RR) della L.R. 28 dicembre 2006, n. 47: Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2007 e pluriennale 2007/2009 della Regione Abruzzo (legge finanziaria regionale 2007), il rifinanziamento concernente la L.R. 114/1998 relativo al capitolo di spesa 181565 UPB 06 01 003 è sostituito nei seguenti termini:

Legge regionale			Oggetto	Capitolo	UPB
N.	Anno	Articolo	Disposizioni in materia di libera circolazione sul trasporto pubblico locale	181565	06.01.003
44	2005				

Art. 4

Modifica art. 85 della L.R. 15/2004

1. Al comma 2 dell'art. 85 della L.R. 15/2004 come modificato dall'art. 9 della L.R. 32/2004 e dall'art. 49 della L.R. 41/2004 è sostituito integralmente dall'art. 256 della L.R. 6/2005 come modificato dalla L.R. 41/2006 relativo a: "Norme in materia di recupero abitativo dei sottotetti" al primo rigo le parole "alla data di entrata in vigore della presente legge" sono sostituite dalle parole "al 31.12.2006".

Art. 5

Modifiche ed integrazioni alla L.R. 9 agosto 1999, n. 59: Modifiche ed integrazioni alla L.R. 23.12.1998, n. 152 avente per oggetto: Norme per il trasporto pubblico locale

1. Al comma 2 dell'art. 2 della L.R. 59/1999 (Modifiche ed integrazioni alla L.R. 152/1998 avente per oggetto: Norme per il trasporto pubblico locale) le parole "ed il 31 dicembre 2005" sono sostituite dalle seguenti parole "e il termine indicato al primo comma del presente articolo,".

Art. 6

Modifica alla L.R. 9 settembre 1983, n. 62: Disciplina generale ed organica in materia di trasporti pubblici locali

1. All'art. 27 della L.R. 62/1983 le parole "trattasi di servizio di interesse esclusivamente locale e/o con funzione di adduzione del traffico di linea di più vasto interesse" sono soppresse.

Art. 7

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Attesto che il Consiglio regionale, con provvedimento n° 58/3 del 30.1.2007, ha approvato la presente legge.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila 31 gennaio 2007

OTTAVIANO DEL TURCO

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 09.01.2007, n. 9:

IPAB – Istituti Riuniti di Assistenza “S. Giovanni Battista” di Chieti - L.R. 29 novembre 1999, n. 125, art. 4 - Nomina Organo di Revisore Contabile.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, di:

- a) constatare che, a seguito della naturale scadenza dell'incarico di Revisore contabile nella IPAB- Istituti Riuniti di Assistenza “S. Giovanni Battista” di Chieti, conferito al Dott. Dario D'Angelo con deliberazione G.R. n. 842 del 07/10/2003, il competente Servizio “Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali – Promozione rapporti con soggetti e strutture”, con nota prot. n. 8339/DM2 del 21.09.06, ha avviato il procedimento di nomina del nuovo Revisore, richiedendo, al Componente della Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali, la

formale designazione di un nominativo in possesso dei prescritti requisiti;

- b) prendere atto della designazione all'uopo formulata dal Componente della Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali con nota prot. n. 1698/Segr. del 03/11//2006, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. A);
- c) conferire, per la durata di anni tre dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 125/99, l'incarico di Revisore contabile nella IPAB – Istituti Riuniti di Assistenza “S. Giovanni Battista” di Chieti al Dott. Fabio Moroni, nato a Pescara, il 27/10/1969 e residente a Francavilla in Via Adriatica n. 400, regolarmente iscritto nel Registro dei Revisori contabili al n. 84875, come si evince dal curriculum vitae allegato alla predetta designazione;
- d) precisare che al Revisore contabile spettano le attribuzioni e gli obblighi fissati dalla vigente normativa, nonché il compenso annuo lordo, a carico della IPAB, come previsto dalla deliberazione G.R. n. 290 del 10 marzo 2000, nella misura derivante dal calcolo percentuale di seguito indicato, determinato rispetto al compenso annuo fissato per l'Amministratore Unico di IPAB di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. 125/99, al quale, a sua volta, compete un'indennità pari al 10% (in misura doppia qualora le spese annue di parte corrente del bilancio della IPAB siano superiori a Lire 2.000.000.000) del trattamento economico base annuo dei Direttori Generali delle ASL della Regione Abruzzo, rideterminato in €121.367,76 con deliberazione G.R. n. 1030 del 15/11/2004:
- 1) - 10% - per un volume di spesa annua di parte corrente fino a Lire 500.000.000 pari a €258.228,45;
 - 2) - 15% - per un volume di spesa annua di parte corrente da Lire 500.000.000, pari

a € 258.228,45, a Lire 2.000.000.000, pari a €1.032.913,80;

- 3) - 20% - per un volume di spesa annua di parte corrente di oltre Lire 2.000.000.000, pari a €1.032.913,80.
- e) incaricare il competente “Servizio vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali – Promozione rapporti con soggetti e strutture” degli adempimenti per le notifiche del presente provvedimento agli interessati;
- f) disporre la pubblicazione, per estratto, del presente atto sul *B.U.R.A.*.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 18.12.2006, n. 1466:

L.R. 25 agosto 2006, n. 29 concernente: “Modifiche ed integrazioni alla L.R. 31 dicembre 2005, n. 46 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2006 e pluriennale 2006/2008 - Legge finanziaria regionale 2006) e alla L.R. 31 dicembre 2005, n. 47 (bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 - bilancio pluriennale 2006-2008). 1° Provvedimento di variazione”. Art. 50 - Contributo al Comune di Morro d'Oro e al Comune di Atri. - Disciplina erogazione benefici.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per tutto quanto espresso in narrativa:

- 1) di dare atto dell'assegnato contributo di € 500.000,00 al Comune di Morro d'Oro per il completamento dello stadio comunale e di €500.000,00 al Comune di Atri per il com-

pletamento dei campi sportivi, giusta art. 50 della L.R. n. 29/2006;

2) di dare allo dell'impegno della citata complessiva somma di € 1.000.000,00 di cui al cap. 92390 U.P.B. 10.02.002, giusta determinazione DF3/212 del 2/11/06 del Dirigente del Servizio Sport, Impiantistica Sportiva, per le finalità previste;

3) di individuare quali modalità e disciplina per la erogazione dell'indicato contributo ai Comuni di Morro d'Oro ed Atri quelle previste dalla L.R. 4 ottobre 2001 n. 56, e successive modifiche ed integrazioni, che dispone anche in merito alle modalità per la erogazione di contributi concessi ai Comuni per la realizzazione di opere ed infrastrutture, in particolare indicando per la erogazione del previsto contributo, in via principale, le seguenti modalità:

- il 40% a domanda da parte del Legale Rappresentante;
- il 50% a presentazione del certificato di inizio lavori;
- il restante 10% ad ultimazione dei lavori, dietro presentazione del provvedimento dell'Organo competente di approvazione del Certificato di Collaudo o di regolare esecuzione nonché della relazione aclarante i rapporti economici tra Ente e Regione;

4) di indicare che nella realizzazione degli interventi di che trattasi, a mezzo dell'assegnato contributo, trovano applicazione tutte le vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici ivi comprese quelle in materia di impiantistica sportiva e quelle, per quanto applicabili, di cui alla LR. 7 marzo 2000 n. 20, nella parte del testo concernente l'impiantistica sportiva (in termini di documentazione e di uso pubblico dell'impianto sportivo nonché di presentazione delle richieste di contributo e relativa documentazione) nonché le ulteriori disposizioni vi-

genti in materia di erogazione dei contributi e finanziamenti pubblici;

5) di disporre che il beneficiario del contributo assume diretta responsabilità anche in merito al rispetto del vincolo di destinazione dei fondi accreditati;

6) di autorizzare il Dirigente del Servizio Sport, Impiantistica sportiva, a compiere ogni ulteriore adempimento discendente dal presente provvedimento, secondo prescrizioni di legge;

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 18.12.2006, n. 1467:

L.R. 04 dicembre 2006, n. 42 - Art. 11 e L.R. 26 aprile 2004, n. 15 - Art. 48. Risorse per interventi in ambito di impianti sportivi. Disciplina e modalità di erogazione contributi.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per quanto espresso in narrativa:

1) di prendere atto delle risorse disponibili di cui all'art. 48 della Legge Regionale 26 aprile 2004, n. 15 che prevede per la "riqualificazione e ristrutturazione del complesso sportivo Piscine Le Naiadi di Pescara" l'istituzione nell'ambito della U.P.B. 10.01.003 del capitolo 91503 titolato "Contributo straordinario al Complesso sportivo Piscine Le Naiadi" con una disponibilità complessiva di € 100.000,00 e clic l'art. 11 della L.R. n. 42/06 dispone di assegnare tale contributo, per le finalità previste, all'Azienda di Soggiorno e Turismo di Pescara per il tramite del Commissario Liqui-

datore;

- 2) di prendere atto dell'impegno della complessiva somma di € 100.000,00 come assunto sul capitolo 91503 U.P.B. 10.01.003, giusta Determinazione DM1/120 del 29/11/2004 del Dirigente del Servizio Sport, Impiantistica Sportiva e modulo impegno n. 2004/4757 come comunicato al Servizio stesso in data 4/02/05, per le finalità previste;
- 3) di individuare quali modalità e disciplina per la erogazione dell'indicato contributo, al Commissario Liquidatore dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Pescara, quelle previste dalla vigente L.R. 4 ottobre 2001, n. 56, che dispone in merito alle modalità per la erogazione di contributi per la realizzazione di opere ed infrastrutture, indicando in particolare, per la erogazione del previsto contributo, in via principale, le seguenti modalità:
 - il 40% a domanda da parte del Soggetto individuato (Commissario Liquidatore quale Legale Rappresentante);
 - il 50% a presentazione del certificato di inizio lavori rilasciato nelle forme di legge;
 - il saldo pari al 10% ad ultimazione dei lavori, dietro presentazione del provvedimento dell'Organo competente di approvazione del C.R.E. o Certificato di Collaudo nonché Relazione acclarante i rapporti economici tra ente e Regione;
- 4) di indicare che per la realizzazione degli interventi nell'ambito dell'impianto sportivo "Le Naiadi" di Pescara, a mezzo dell'assegnato finanziamento, trovano applicazione tutte le vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici, di impiantistica sportiva e quelle, per quanto applicabili, della L.R. 7 marzo 2000 n. 20 e successive modifiche ed integrazioni, nella parte di testo concernente l'impiantistica sportiva (in ter-

mini di documentazione e di uso pubblico dell'impianto sportivo nonché di presentazione delle richieste di contributo e relativa documentazione), nonché le ulteriori disposizioni in materia di erogazioni di contributi e finanziamenti pubblici;

- 5) di disporre, altresì, che il destinatario del finanziamento di clic trattasi assume diretta e solidale responsabilità anche in merito al rispetto del vincolo di destinazione dei fondi accreditati;
- 6) di autorizzare il Dirigente del Servizio Sport, Impiantistica sportiva a curare ed effettuare ogni ulteriore adempimento discendente dal presente provvedimento, secondo prescrizioni di legge.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.12.2006, n. 1491/P:

L.R. 25 agosto 2006, n. 29 art. 59, relative a "Finalizzazione somme" – Approvazione del Piano degli interventi di cui alla deliberazione di Giunta Comune di Sulmona n. 338 del 16.10.2006.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 25 agosto 2006, n. 29, art. 59, che al fine di consentire il rilancio competitivo del sistema produttivo locale nel territorio del Comune di Sulmona, finalizza la somma di € 1.000.000,00 sul capitolo di spesa 12331, U.P.B. 02.02.004 denominato: Realizzazione progetti per l'Area Valle Peligna – Alto Sangro e Consorzio Industriale di Sulmona per opere infrastrutturali art. 24 L.R. 7/2002, per interventi da realizzare nel Comune di Sulmona;

Viste le note prot. n. 33478 e 33480 del 15.11.2006 con le quali il Comune di Sulmona – in adempimento alle disposizioni di cui

all'art. 59, commi 2 e 3 della L.R. n. 29/2006, ha richiesto la concessione del contributo di € 1.000.000,00 allegando l'atto deliberativo della Giunta Comunale n. 338 del 16.10.2006 relativa al Piano degli interventi da realizzare con detto contributo;

Atteso che la Direzione Affari della Presidenza, con nota prot. n. 107716 del 21.11.2006 – ha inoltrato la richiamata documentazione al competente Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NURVV) per la verifica della coerenza programmatica;

constatato che il NURVV - come si evince dal verbale trasmesso dal competente Servizio con nota prot. n. 2216/DD02 del 14.12.2006 - dall'esame della documentazione inviata dal Comune di Sulmona, ha rilevato che la medesima è da intendersi relativa al "Piano degli Interventi" citato nel comma 3 dell'art. 59 – L.R. 29/06, ma non contiene "la relazione illustrativa degli interventi da realizzare" di cui al comma 2 della stessa norma, richiedendo, pertanto, di integrare con le suddette relazioni illustrative degli interventi, l'istanza formulata dal Comune con la citata nota del 15.11.2006;

Dato Atto che con determinazione direttoriale n. DA/61 del 13.10.2005 è stato disposto l'impegno della somma di € 1.000.000,00, disponibile sul cap. 12331 U.P.B. 02.02.004 del bilancio di previsione 2006;

Considerato di dover provvedere alla definizione delle modalità di erogazione delle risorse finanziarie al soggetto beneficiario – Comune di Sulmona;

Dato Atto che il Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento, attraverso l'apposizione della propria firma in calce;

A Voti Unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- di approvare il Piano degli Interventi trasmesso dal Comune di Sulmona così come recepito con deliberazione di Giunta Comunale n. 338 del 16.10.2006;
- di ammettere a finanziamento il richiamato Piano degli Interventi presentato dal Comune di Sulmona per la somma di € 1.000.000,00 con riserva di acquisire la relazione illustrativa degli interventi da realizzare con quantificazione dei relativi oneri, prescritta dal comma 2 dell'art. 59 L.R. 29/06;
- di precisare che detta relazione dovrà essere inviata al NURVV per la verifica degli obiettivi espressi dalle leggi statali e regionali di riferimento;
- di stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà, con provvedimenti della Direzione Affari della Presidenza, alla presentazione di ciascun progetto di cui al citato Piano degli Interventi, previo parere favorevole del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, secondo le seguenti modalità:
 - a) la prima anticipazione, pari al 20% del finanziamento sarà liquidata e pagata alla presentazione del verbale di consegna dei lavori;
 - b) il 30% sarà liquidato e pagato a seguito del ricevimento della dichiarazione del responsabile del procedimento di cui alla vigente normativa sulla realizzazione delle Opere Pubbliche, attestante un avanzamento contabile della spesa corrispondente al almeno il 50%;
 - c) il 30% sarà liquidato e pagato a seguito del ricevimento della dichiarazione del responsabile del procedimento di cui alla vigente normativa sulla realizzazione delle Opere Pubbliche, attestante un avanzamento contabile della spesa corri-

spondente ad almeno l'80%;

- d) il saldo, a copertura delle spese di realizzazione dell'intervento finanziato, sarà liquidato e pagato a seguito di presentazione:
- del provvedimento di approvazione della contabilità finale dei lavori corredato da un elenco dei mandati emessi, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente;
 - del provvedimento formale di approvazione degli atti di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari;
 - della relazione acclarante i rapporti tra concedente e concessionario;
- che le eventuali economie che dovessero verificarsi nell'ambito di ogni progetto finanziato, potranno essere utilizzate dall'Ente beneficiario per il completamento funzionale delle opere, previa formale, preventiva comunicazione alla Direzione Affari della Presidenza;
- di trasmettere la presente deliberazione alla competente Commissione Consiliare ai sensi della L.R. 8/2/2005 n. 6, art. 11, comma 3 e 4 nonché al Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NURVV), per quanto di relativa competenza;
- di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 18.01.2007, n. 16:

Riconoscimento della personalità giuridica della Associazione "CASTRUM Associazione Sportiva Dilettantistica", con sede in Giulianova (TE).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visti gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile;

Visto il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";

Visto, in particolare, l'art. 7 del citato D.P.R. 361/2000 concernente il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall'art. 14 del D.P.R. 616/1977 e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di una sola Regione;

Vista la L.R. 3/3/2005 n. 13 "Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche private ai sensi dell'art. 14 DPR. 24/7/1977 n. 616. Abrogazione della L.R. 6/1991", che disciplina le funzioni amministrative in materia, ai sensi della quale si è svolto l'iter procedimentale finalizzato al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Associazione "CASTRUM Associazione Sportiva Dilettantistica", con sede in Giulianova (TE);

Vista l'istanza trasmessa in data 24/1/2006 dal Presidente e legale rappresentante della Associazione "CASTRUM Associazione Sportiva Dilettantistica", con sede in Giulianova (TE), Viale Orsini, n. 11, regolarizzata in data 31/8/2006, volta ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e l'iscrizione della stessa nel Registro delle persone giuridiche della Regione Abruzzo;

Visto il verbale di associazione del 21/12/2005, rep n. 29287 e racc. n. 8799 a rogito dell'avv. Teresa De Rosa, Notaio in Roseto degli Abruzzi e lo Statuto, allegato "A", di regolarizzazione dell'Associazione "CASTRUM Associazione Sportiva Dilettantistica", con sede in Giulianova (TE);

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 13/2005, l'esame dei vari interessi pubblici coinvolti e l'acquisizione dei pareri necessari, ai fini di una compiuta valutazione dei vari aspetti interessati dal procedimento finalizzato al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Associazione "CASTRUM Associazione Sportiva Dilettantistica", con sede in Giulianova (TE), si sono realizzati per il tramite due Conferenze di Servizi, tenutesi rispettivamente in data 20/9/2006 e 10/1/2007;

Accertata, sulla base dello Statuto dell'Associazione e della documentazione allo stesso allegata, la competenza regionale a pronunciarsi sull'istanza poiché le finalità dell'Associazione rientrano tra le materie elencate nel D.P.R. 616/77 e la sua attività si esaurisce nell'ambito del territorio regionale;

Rilevati l'interesse sociale e la valenza delle finalità dell'Associazione, quali quelle di sviluppo, promozione, organizzazione e disciplina dello sport dilettantistico del pattinaggio artistico nelle specialità ad esso appartenenti in tutte le forme e manifestazioni compresa l'attività didattica;

Verificata la conformità dello Statuto alle vigenti disposizioni;

Accertato che sussistono le circostanze di fatto e di diritto per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Associazione "CASTRUM Associazione Sportiva Dilettantistica", con sede in Giulianova (TE) e per l'iscrizione della stessa nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo;

Dato atto che il Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di concedere il riconoscimento della personalità giuridica di natura privata all'Associazione "CASTRUM Associazione Sportiva Dilettantistica", con sede in Giulianova (TE), Viale Orsini n. 11;
- di iscrivere la predetta Associazione nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo.

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente allo Statuto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L'Aquila lì 18.01.2007

IL PRESIDENTE
Ottaviano Del Turco

Segue Allegato

ALLEGATO 1 A
AL REGOLAMENTO N. 20287
... 0700

"ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA"

STATUTO

Art. 1 - COSTITUZIONE

E' costituita un'associazione sportiva, disciplinata dagli artt. 36 e segg. Cod.Civ. denominata "CASTRUM Associazione Sportiva Dilettantistica".

L'associazione si impegna ad affiliarsi ad una Federazione Sportiva Nazionale, ad una disciplina associata o ad un ente di promozione sportiva, riconosciuto dal C.O.N.I., conformandosi così alle norme e alle direttive del CONI e a tutte le disposizioni statutarie e ai regolamenti delle Federazioni sportive nazionali o dell'Ente di promozione sportiva cui l'associazione intende affiliarsi.

Le funzioni di cui al comma 1 dell'articolo 1 della L.R. 3 marzo 2005 n.13 si esercitano nei confronti delle associazioni, delle fondazioni e di altre istituzioni di carattere privato eventi sede legale nel territorio regionale che operano esclusivamente nelle materie di competenza regionale e le cui finalità si esauriscono nell'ambito del territorio regionale

Art. 2 - DURATA

L'Associazione ha durata illimitata nel tempo e potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci, come previsto dall'art. 29 del presente statuto.

Art. 3 - SEDE LEGALE

L'associazione sportiva ha sede legale in Giulianova (TE), Via Orsini n.11.

La variazione della sede legale potrà essere deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci.

Art. 4 - SCOPO

L'Associazione è apolitica, non ha scopo di lucro ed è aperta a tutti coloro che intendono praticare l'attività sportiva nell'ambito dello sport del pattinaggio artistico

In particolare i fini istituzionali dell'Associazione sono:

a) lo sviluppo, la promozione, l'organizzazione e la disciplina dello sport dilettantistico del pattinaggio artistico nelle specialità ad esso appartenenti in tutte le forme e manifestazioni, nel territorio dello Stato Italiano ed a livello internazionale, compresa l'attività didattica;

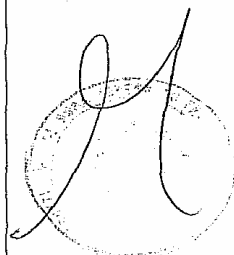
b) La gestione di attività e servizi connessi e strumentali all'organizzazione ed al finanziamento dello sport del pattinaggio artistico.

c) L'organizzazione di attività ludiche di formazione sportiva e ricreativa dello sport del pattinaggio artistico

d) La prevenzione per la tutela della salute degli atleti e la repressione dell'uso di sostanze o di metodi che possano alterare le naturali prestazioni degli atleti nelle attività sportivo - agonistiche.

Fermo restando che l'oggetto principale è la promozione e la valorizzazione dello sport del pattinaggio artistico

L'Associazione si propone inoltre di:



- I) promuovere e sviluppare attività sportive dilettantistiche.
- II) Gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive di vario genere.
- III) Organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative di diverse specialità sportive.
- IV) Organizzare corsi di avviamento agli sport, attività motoria e di mantenimento, corsi di formazione per operatori sportivi.
- V) Promuovere attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva nonché organizzare corsi di istruzione tecnica e di coordinamento delle attività istituzionali.
- VI) Gestire, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni, bar e ritrovi sociali.
- VII) Esercitare, in maniera meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale con obiettivi di autofinanziamento.
- VIII) Pubblicare giornali periodici da distribuire per almeno 1/3 ai soci dell'associazione.
- IX) Attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con soggetti Pubblici o privati per gestire impianti sportivi ed annessi aree di verde o attrezzate. Collaborare, inoltre, allo svolgimento di manifestazioni e iniziative sportive.

Art.5 - PATRIMONIO SOCIALE

Il patrimonio sociale è costituito:

- a) da beni mobili ed immobili che diverranno proprietà dell'Associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti effettuati da soci, dai privati o da Enti;

Le entrate dell'Associazione per il conseguimento dei propri fini istituzionali sono costituite:

1. dalle quote sociali e dai corrispettivi specifici versati dai soci per le attività sociali;
2. dall'utile derivante dalle attività e manifestazioni eventualmente organizzate o alle quali essa partecipa;
3. da ogni eventuale entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale;
4. dagli introiti derivanti dalla eventuale gestione di bar o spacci interni gestiti direttamente dai soci dell'Associazione sportiva, nonché dalla vendita ai soci di materiale sportivo necessario per lo svolgimento della pratica sportiva.

Le somme versate per la quota sociale o contributo associativo, non sono rivalutabili, non sono trasmissibili.

Art. 6 - ESERCIZIO SOCIALE E RENDICONTO

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il primo gennaio e terminano il 31 Dicembre di ogni anno. Entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, ovvero en-

tro 180(centottanta) giorni ove particolari esigenze lo richiedessero, il Consiglio Direttivo redige un rendiconto economico e finanziario ed un bilancio preventivo, entrambi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci secondo le disposizioni del presente Statuto.

Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica - finanziaria dell'associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati, con separata indicazione dell'eventuale attività commerciale posta in essere accanto all'attività istituzionale; ciò anche attraverso una separata relazione di accompagnamento.

Copia del rendiconto deve essere messa a disposizione di tutti gli associati, con la convocazione dell'assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, i proventi delle attività, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 7 - SOCI E LORO CATEGORIE

Possono far parte dell'associazione le persone fisiche di ambo i sessi e le persone giuridiche, in regola con il pagamento delle quote stabilite all'art. 13 del presente Statuto, ed il numero degli associati è illimitato.

I soci si distinguono in:

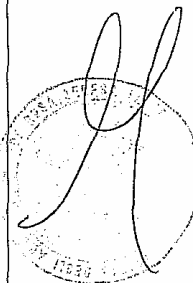
a) Soci Fondatori
b) Soci Effettivi
c) Soci Junior: tutti coloro che all'atto dell'iscrizione non abbiano compiuto il diciottesimo anno. L'iscrizione di soci Junior è subordinata all'assenso di chi ne esercita la patria potestà. I soci junior non hanno diritto di voto nelle Assemblee.

d) Soci Onorari: sono dichiarati tali, da parte del Consiglio Direttivo, le persone fisiche o clienti che operino o abbiano operato con particolare impegno a favore dell'associazione. Il socio onorario non paga nessuna quota.

La distinzione di denominazione è posta per fini esclusivamente interni all'Associazione e non comporta nessuna differenziazione nel rapporto associativo; tutti gli associati hanno infatti eguali diritti. Il rapporto associativo è disciplinato in maniera uniforme per tutti gli associati e uniformi sono le modalità associative, che sono volte a garantire l'effettività del rapporto associativo medesimo.

Art. 8 - AMMISSIONE DEI SOCI

Per l'ammissione a socio, avvallata a garanzia da due soci effettivi, si deve presentare domanda al Consiglio Direttivo, il quale esaminerà le domande presentate e darà comunicazione in merito - accettazione o meno della domanda stessa. Il giu-



dizio del Consiglio Direttivo è insindacabile e contro la cui decisione non è ammesso appello.

I soci una volta ammessi, pagano la quota associativa annuale il cui importo è fissato annualmente dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, con esclusione di partecipazioni temporanee alla vita associativa; resta salvo in ogni caso il diritto di recesso da parte del socio.

Il socio che intende dimettersi dall'Associazione dovrà darne comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

Le quote versate all'Associazione non verranno rimborsate né al socio dimissionario, né al socio radiato.

Art. 9 - DOVERI DEI SOCI

Tutti i soci hanno il dovere di:

- a) osservare le disposizioni sia legislative sia regolamentari vigenti in materia sportiva;
- b) mantenere specchiata condotta morale nell'ambito dell'Associazione ed al di fuori di essa;
- c) versare puntualmente le quote sociali stabilite;
- d) astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere all'Associazione;
- e) i soci possono partecipare all'attività agonistica solamente sotto i colori sociali dell'associazione; diversamente saranno radiati.

Art. 10 - DIRITTI DEI SOCI

Tutti i soci hanno eguali diritti e cioè di:

1. frequentare i locali sociali, di servirsi degli impianti e dei servizi gestiti dall'Associazione.
2. prendere parte alle competizioni sportive promosse dall'Associazione e da altri Enti sotto i nostri colori sociali.
3. partecipare a qualsiasi manifestazione organizzata dall'Associazione;
4. intervenire e discutere alle assemblee generali; presentare proposte e/o reclami per scritto al Consiglio Direttivo;
5. partecipare con il proprio voto alla delibera dell'Assemblea, purché in regola con la qualifica di socio;
6. di esercitare il diritto di voto per l'elezione del Consiglio Direttivo, salvo quanto dispone l'art. 27 di questo Statuto;
7. essere delegati ad assumere incarichi sociali se è rispettato il requisito di eleggibilità di cui all'art. 27 del presente Statuto;
8. esercitare il diritto di voto per le modifiche e l'approvazione dello Statuto Sociale salvo quanto stabilito dall'art. 8 del presente Statuto.

Art. 11 - RESPONSABILITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

L'associazione declina ogni responsabilità per incidenti di ogni specie che possano accadere ai soci ed a qualsiasi altra persona che faccia uso di attrezzature sociali;

Art. 12 - QUOTE SOCIALI

Tipi di quote:

1. Quota associativa annuale, uguale per tutti i soci, stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo
2. Quota aggiuntiva per il pagamento di corrispettivi specifici.

Ogni socio deve versare la quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo di anno in anno entro il termine fissato dal Consiglio stesso.

La quota associativa non è rivalutabile, ma variabile e non è trasmissibile neanche in caso di morte.

Art. 13 - DIMISSIONI DEL SOCIO

Nel caso di aumento delle quote sociali o di contributi straordinari obbligatori deliberati dalle Assemblee; i Soci che non intendono aderirvi hanno la facoltà di dimettersi nei 30 (trenta) giorni successivi dalla relativa comunicazione dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; oltre tale termine l'adesione viene tacitamente prorogata.

Al dimissionario non verrà rimborsata la quota associativa versata alla Società a norma di Statuto.

Art. 14 - CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO

Il socio cessa di far parte dell'Associazione:

- a) per dimissioni;
- b) per mancato rinnovo delle quote sociali e di iscrizione nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo
- c) per inosservanza del presente Statuto;
- d) per decisione del Consiglio Direttivo a causa di gravi inadempienze; qualora il socio dimostri di non condividere le finalità dell'Associazione e comunque risulti di turbamento nello svolgimento dell'attività dell'Associazione stessa.
- e) qualora sta iscritto ad altre Associazioni aventi le stesse finalità statutarie.
- f) per radiazione;
- g) per decesso.

Art. 15 - MORTE DEL SOCIO

La quota sociale non è trasmissibile agli eredi in caso di morte del socio; l'erede non subentrerà nei diritti connessi alla quota associativa.

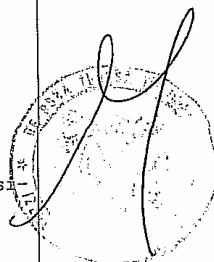
Art. 16 - SANZIONI PER I SOCI

In caso di trasgressioni alle norme sportive e sociali nonché alla disciplina tecnica il Consiglio Direttivo può infliggere al Socio le seguenti sanzioni:

- a) - Avvertimento;
- b) - Ammonizione;
- c) - Diffida;
- d) - Sospensione a tempo illimitato;
- e) - Radiazione.

Il Socio moroso potrà essere radiato ton delibera del Consiglio Direttivo

Art.17 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE



a) l'Assemblea dei Soci;

b) il Presidente;

c) il Consiglio Direttivo.

Art. 18 - ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione. Essa è composta da tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale. La partecipazione del socio all'Assemblea è strettamente personale ed ogni socio ha diritto ad un voto; è ammessa la possibilità di delega scritta di un socio ad un altro socio, il quale non può rappresentare più di due soci nell'ambito della stessa assemblea. L'Assemblea ha tutti i poteri per conseguire gli scopi sociali.

Essa è anche organo giudicante dell'Associazione e delibera, in ultima istanza, sulle controversie di sua competenza e su qualunque argomento che interessi la vita sociale che non sia previsto dal presente Statuto.

Le decisioni dell'Assemblea possono essere modificate solo da una successiva Assemblea. L'Assemblea ordinaria dei soci è convocata almeno una volta l'anno dal Presidente entro i primi quattro mesi dell'anno sociale successivo, o sei mesi qualora particolari esigenze lo richiedano, per:

- discutere ed approvare la relazione morale e sportiva dell'anno precedente;
- per discutere ed approvare il rendiconto economico e finanziario (consuntivo) ed il bilancio preventivo;
- per l'elezione del Consiglio Direttivo dell'Associazione;

Essa inoltre delibera su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti della stessa che non rientrino nella competenza dell'Assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame, nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali.

L'assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie:

- approvazione e modificazione dello statuto sociale;
- atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari;
- scioglimento dell'associazione e modalità di liquidazione

L'Assemblea dei soci, sia ordinaria che straordinaria, viene convocata, a cura del Consiglio Direttivo, mediante affissione di apposito avviso presso la bacheca situata nella sede sociale almeno quindici giorni prima della data fissata; o mediante comunicazione postale da parte del Presidente almeno quindici giorni prima del giorno fissato per la riunione e nei casi urgenti, con raccomandata a mano o telegramma da inviarsi almeno due giorni prima dell'Assemblea.

L'avviso di convocazione deve indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione.

Le Assemblee saranno valide:

- in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli aventi diritto al voto;
- in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei pre-



senti con gli stessi requisiti.

Le deliberazioni dell'Assemblea vincolano tutti i soci, esclusi i soci che intendano dimettersi dalla Società.

L'assemblea ordinaria e straordinaria deliberano validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti

Art. 19 - ELEZIONE DELLE CARICHE SOCIALI

Le cariche sociali hanno la durata di due anni. Le cariche sociali sono onorifiche e sono a titolo gratuito.

Le cariche sociali s'intendono definitivamente attribuite quando gli eletti abbiano accettato la designazione. L'elezione degli organi dell'Associazione è basata sulla massima libertà di partecipazione all'elettorato sia attivo che passivo.

Tutte le elezioni alle cariche sociali devono avvenire con votazione a scrutinio segreto.

- Il Consiglio Direttivo dell'Associazione è eletto con i voti espressi dai soci nel corso dell'Assemblea sociale, ogni socio potrà esprimere al massimo un numero di quattro preferenze, saranno designati, i primi sette della graduatoria quali componenti il Consiglio Direttivo per biennio, purché in possesso dei requisiti di eleggibilità.

- Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri e la sua votazione sarà valida in prima votazione se il candidato avrà ottenuto la metà più uno dei voti di cui dispone il Consiglio; in seconda votazione, sarà sufficiente la maggioranza semplice dei partecipanti.

- Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri secondo le modalità stabilite per l'elezione del Presidente.

Art. 20 - IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Il Presidente eletto dal Consiglio Direttivo è il legale rappresentante della Associazione e risponde del suo funzionamento nei confronti dell'Assemblea Sociale.

Il Presidente assolve i seguenti compiti:

- a) provvede al disbrigo degli affari correnti e all'ordinaria amministrazione,
- b) convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo dando forma esecutiva alle deliberazioni dello stesso;
- c) firma gli atti e ne delega la firma;
- d) convoca l'Assemblea Sociale.

In caso di temporanea assenza o impedimento, il Presidente delega in tutto od in parte le sue funzioni o i suoi poteri al Vice Presidente.

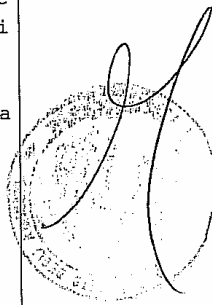
Art. 21 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo composto da tre a sette membri eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci.

Il primo Consiglio Direttivo viene eletto dai soci effettivi.

Il Consiglio Direttivo elegge fra i propri componenti:

- Il Presidente
- Il Vicepresidente - Il Segretario



- Il Tesoriere

Art. 22 - COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è formato:

- dal Presidente;
- dal Vice Presidente;
- da uno a cinque Consiglieri tra i quali viene eletto il Tesoriere ed il Segretario; il Segretario può ricoprire anche la carica di Tesoriere e viceversa.

Esso ha durata due anni e può essere rieletto.

Esso si riunisce e delibera per le finalità e per tutte le questioni attinenti la gestione dell'Associazione.

Oltre tutte le attribuzioni conferitegli dal presente Statuto, il Consiglio Direttivo ha i seguenti obblighi:

1. curare il conseguimento dei fini statutari;
 2. amministrare i beni sociali e curarne l'incremento;
 3. redigere il rendiconto economico e finanziario (consuntivo) ed il bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione annuale dell'assemblea ordinaria dei soci entro quattro mesi dall' inizio dell'anno o sei mesi qualora particolari esigenze lo richiedano.
 4. deliberare sulla accettazione dei soci e sulla eventuale espulsione.
 5. provvedere alla compilazione dei regolamenti interni per l'uso delle attrezzature ed impianti dell' associazione.
 6. predisporre la relazione morale tecnica della gestione sociale da presentare all'assemblea per l'approvazione.
 7. conferire incarichi specifici di controllo e di consulenza tecnica;
 8. nominare, in caso di necessità, commissioni provvisorie con compiti e poteri particolari;
 9. applicare tutti i regolamenti del presente statuto;
 10. impartire, tutte le disposizioni di carattere generale atte ad assicurare il miglior andamento dell'associazione nei limiti dello statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni dell' assemblea sociale;
 11. stabilire la data, l'ora, la sede e l'ordine del giorno dell'assemblea sociale ordinaria ed eventualmente straordinaria;
 12. deliberare su ogni altro argomento di carattere generale previsto dalle vigenti norme e decidere, salvo successiva ratifica da parte dell' assemblea su questioni che non fossero contemplate da nessuna norma sociale.
 13. eleggere fra i suoi componenti il presidente, il vice presidente ed il tesoriere.
 14. curare l'interesse dei soci e dell'associazione nei confronti di altre società e pubblici poteri sia direttamente che tramite le varie federazioni.
- Il Consiglio Direttivo può affidare determinati incarichi ad uno o più soci determinandone i limiti.
- Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le



volte che se ne ravvisa la necessità. Il Consiglio Direttivo potrà essere convocato dal Presidente dietro semplice richiesta scritta o verbale del Vicepresidente, di un Consigliere o del Segretario o del Tesoriere, senza formalità.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando vi partecipano almeno quattro dei suoi componenti e le deliberazioni saranno valide a maggioranza semplice. In caso di parità prevale sempre il voto del Presidente. Qualora un componente del Consiglio Direttivo per dimissioni o per altra causa cessi di far parte del Consiglio, sarà rimpiazzato dal primo nella graduatoria che segue l'ultimo eletto dall'Assemblea sociale, in caso di parità vale il primo sorteggiato. Decade dal Consiglio Direttivo il socio che, dopo tre assenze consecutive non giustificate dal Presidente non partecipa alla riunione successiva.

Il Consiglio Direttivo decade prima della fine del mandato:

- a) quando l'assemblea sociale non approvi il rendiconto economico e finanziario (consuntivo) ed il bilancio preventivo;
- b) quando il totale dei suoi componenti sia ridotto a meno di tre.

In questi casi l'ordinaria amministrazione verrà assunta dai due soci più anziani di iscrizione che provvederanno entro trenta giorni dalla data di scioglimento del Consiglio Direttivo ad indire nuove elezioni.

E' fatto divieto ai componenti del Consiglio Direttivo dell'associazione di ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata se riconosciute dal C.O.N.I., ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva

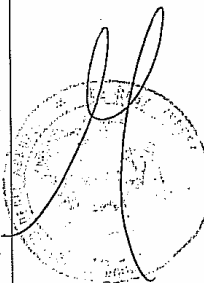
Art. 23 - NORME SULL'ORDINAMENTO INTERNO

L'associazione è caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'elettività e gratuità delle cariche associative e dalle prestazioni fornite dagli associati; si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri soci e non può avvalersi di lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo se non per assicurare il regolare funzionamento dell'attività sociale.

Potrà erogare compensi, premi, indennità di trasferta e rimborsi forfetari di spesa nei limiti e con le modalità previste dall'art. 25 della legge n. 133/99 e successive modificazioni ed integrazioni, sia per l'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche che nell'ambito amministrativo-gestionale, a condizione che detti importi non eccedano il limite che possa presupporre ad una distribuzione indiretta di proventi o utili.

Art. 24 - APPROVAZIONE E PUBBLICITA' DEL RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Entro 120 (centoventi) giorni, o 180 (centottanta) giorni



qualora particolari esigenze lo richiedano, dalla chiusura del bilancio, il presidente dell'Associazione deve sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto economico e finanziario relativo all'attività complessivamente svolta nell'esercizio stesso.

Tale rendiconto deve restare depositato presso la sede dell'Associazione a disposizione di chiunque abbia motivo d'interesse alla consultazione. I rendiconti regolarmente approvati devono essere conservati.

Art. 25 - IL SEGRETARIO DELL'ASSOCIAZIONE

Il Consiglio Direttivo nomina un Segretario nell'Associazione tra i soci della stessa, avente i requisiti di eleggibilità di cui all'art. 27 del presente Statuto.

Il Segretario può essere nominato nell'ambito del Consiglio Direttivo o al di fuori dell'Associazione.

Egli assicura la funzionalità e l'efficienza della Segreteria nel rispetto delle direttive impartite dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario:

- a) provvede all'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea sociale;
- b) esercita le funzioni che gli sono attribuite dallo statuto sociale;
- c) assiste di diritto alle riunioni dell'Assemblea Sociale, del Consiglio Direttivo e ne redige verbale che verrà da lui firmato;
- d) stabilisce chi ha diritto di partecipare alle Assemblee ed alle votazioni;
- e) nelle Assemblee elettive è preposto alla verifica dei poteri.

Art. 26 - ELEGGIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ

Sono eleggibili alle cariche sociali i soci in regola con tutti gli adempimenti sociali e in possesso dei seguenti requisiti:

- a) hanno compiuto la maggiore età alla data della loro elezione;
- b) assenza di provvedimenti disciplinari in ambito sportivo - sociale e civile in genere.

Art. 27 - MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE

Il presente Statuto può essere modificato soltanto da un'Assemblea Straordinaria con la presenza di almeno il 75% (settantacinque per cento) degli aventi diritto al voto ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 28 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Tutte le controversie insorgenti tra l'associazione e i soci e tra i soci medesimi saranno devolute alla esclusiva competenza di un Collegio arbitrale costituito secondo le regole previste dalla Federazione sportiva di appartenenza. In tutti i casi in cui, per qualsivoglia motivo, non fosse possibile comporre il Collegio arbitrale secondo le indica-

zioni della Federazione di appartenenza, questo sarà composto da n.3 (tre) arbitri, designati dal Presidente del Tribunale di Teramo.

La parte che vorrà sottoporre la questione al Collegio arbitrale dovrà comunicarlo all'altra con lettera raccomandata da inviarsi entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza, indicando pure il nominativo del proprio arbitro.

L'arbitrato avrà sede in Giulianova e il Collegio giudicherà ed adotterà il lodo con la massima libertà di forma dovendosi considerare ad ogni effetto, come irrituale. Ogni qualvolta ciò sia compatibile dovrà essere adottata, al posto di quella sopra descritta, la procedura arbitrale prevista dalla Federazione sportiva o ente di promozione di cui alla prima parte del presente articolo.

Art. 29 - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Qualora si, verifichi un evento ritenuto incompatibile con l'esistenza dell'Associazione, il Consiglio Direttivo convoca l'assemblea straordinaria dei Soci.

La deliberazione di scioglimento sarà valida con almeno i 3/4 (tre quarti) dei voti favorevoli dei soci aventi diritto al voto ai sensi dell' Art. 8 di questo Statuto.

Deliberato lo scioglimento per qualsiasi causa, l'Associazione devolverà il proprio patrimonio ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo proposto in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione, e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

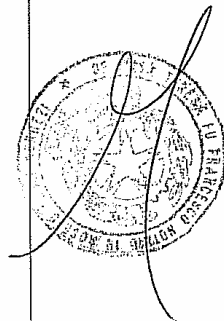
Firmato:

Meloni Tritapepe Lavinia

Piccioni Maria Cristina

Barnabei Roberta

Notaio Teresa De Rosa sigillo



DECRETO 29.01.2007, n. 18:

Indizione delle elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Separata della Frazione Antica Università di Rocca Santa Maria del Comune di Rocca Santa Maria (TE).

**IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

Visto il decreto n. 2 del 27/01/2003 con il quale venivano indette, per il giorno 09/03/2003, le elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Separata della Frazione Antica Università di Rocca Santa Maria del Comune di Rocca Santa Maria (TE), regolarmente svolte;

Vista la Legge 17/04/957 n. 278, che reca norme per la costituzione dei Comitati per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico;

Visto l'art. 1 comma 2 della citata Legge n. 278/57 che indica la durata, in anni quattro, dell'Amministrazione Separata;

Considerato che occorre provvedere ad indire le elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Antica Università di Rocca Santa Maria del Comune di Rocca Santa Maria in quanto in scadenza, al fine di assicurare la continuità della stessa;

Ritenuto di dare mandato al Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Agricoltura di provvedere alla nomina dei Presidenti dei Seggi elettorali e di quant'altro necessario al fine di consentire lo

svolgimento delle elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Antica Università di Rocca Santa Maria del Comune di Rocca Santa Maria;

Vista la Legge 1766/27;

Visto il D.P.R. n. 11/72;

Visto il D.P.R. n. 616/77;

Visto il verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 del 21/07/1982 con il quale vengono fissate le norme interne relative alle elezioni delle Amministrazioni Separate Beni uso Civico di cui all'allegato "A";

Vista la l.r. N. 25/88 ed in particolare l'art. 2;

Dato Atto che il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

sono indette le elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Separata della Frazione Antica Università di Rocca Santa Maria del Comune di Rocca Santa Maria (TE) per il giorno 18/03/2007, secondo le norme indicate nell'Allegato A" del Verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 citato nelle premesse.

L'Aquila lì 29.01.2007

**IL PRESIDENTE
Ottaviano Del Turco**

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE
L'AQUILA

UFFICI DI PESCARA

ALLEGATO "A"

**REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI DEI
COMITATI DI CUI ALL'ART. 2 DELLA LEGGE 17.04.1957 n. 278.**

La elezione dei Comitati di cui all'art. 2 della Legge 17.04.57 n. 278, avrà luogo in base alle seguenti norme:

- ART. 1** - Sono ammessi a votare i cittadini residente nella frazione ed iscritti nelle liste elettorali del Comune.
Il Sindaco provvederà a rilasciare la copia delle liste.
- ART. 2** - Ove i cittadini della frazione non risultino iscritti - e da soli in una unica sezione elettorale il Comune dovrà procedere, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi, alla formazione di una apposita lista, mediante stralcio, comprendente i soli elettori della frazione. Tale lista verrà autenticata dal Sindaco.
- ART. 3** - Sono eleggibili a membri del Comitato per l'Amministrazione dei beni di uso civico frazionali i cittadini residenti nella frazione ed iscritti nelle liste elettorali del Comune, purché sappiano leggere e scrivere.
- ART. 4** - Il Sindaco dà avviso agli elettori dell'avvenuta fissazione della data delle elezioni, con manifesto da pubblicarsi 20 giorni prima di tale data indicando il giorno ed il luogo di riunione. Con il medesimo manifesto darà, avviso dell'avvenuto deposito nella Segreteria comunale delle norme di cui al presente decreto.
- ART. 5** - In ciascuna sezione della frazione è costituito un ufficio elettorale composto da un Presidente, da due scrutatori e da un segretario, questi ultimi scelti fra gli elettori della frazione che sappiano leggere e scrivere. Il Presidente del seggio è nominato dal Servizio Bonifica Economia Montana e Foreste del Settore Agricoltura e viene scelto fra le categorie indicate dal primo comma dell'art. 35 del T.U. delle leggi per la elezione della Camera dei Deputati approvato con decreto Presidenziale il 30.03.1957 n. 361. La nomina sarà effettuata entro i dodici giorni successivi alla data di pubblicazione del manifesto di



GIUNTA REGIONALE
L'AQUILA

UFFICI DI PESCARA

indizione dei comizi di cui al precedente art. 4. Entro lo stesso termine la Giunta Municipale procederà alla nomina degli scrutatori.

ART. 6 - Il Segretario del seggio è scelto prima dell'insediamento dell'Ufficio elettorale, dal Presidente del seggio, tra i cittadini che risultano elettori, della frazione e che sappiano leggere e scrivere.

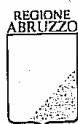
ART. 7 - Il Sindaco provvedere affinché nel giorno delle elezioni, prima dell'insediamento del seggio, siano consegnati al Presidente dell'Ufficio elettorale:

- 1) Lista degli elettori autenticata dal Sindaco e dal Segretario Comunale;
- 2) Il pacco delle schede occorrenti per la votazione;
- 3) Le urne occorrenti per la votazione;
- 4) Un congruo numero di matite copiative per il voto;
- 5) Tutto l'altro materiale occorrente per una normale votazione;
- 6) Una copia del presente regolamento.

ART. 8 - Le candidature debbono essere raggruppate in liste comprendenti un numero di candidati non inferiore ad un quinto e non superiore ai quattro quinti dei membri da eleggere. Le candidature devono essere presentate da almeno 10 cittadini elettori della frazione. La lista e gli allegati devono essere presentati alla segreteria del Comune entro le ore 12,00 del decimo giorno precedente la data delle elezioni.

ART. 9 - Alle ore 7,00 del giorno stabilito per le elezioni, il Presidente costituisce l'Ufficio elettorale e procede alla autenticazione delle schede. Tale operazione deve essere completata non oltre le ore 9,00. Il Presidente dichiara poi aperta la votazione che deve proseguire fino alle ore 20,00. A tale ora il Presidente, ammessi a votare gli elettori che ancora si trovino nei locali del seggio, dichiara chiusa la votazione.

ART. 10 - La manifestazione del voto è segreta. Ciascun elettore ha diritto di votare per quattro candidati in qualunque lista siano compresi. Il voto si esprime tracciando nella scheda con la matita copiativa un segno nell'apposita casella a fianco dei nomi prescelti. Le schede sono valide anche quando non siano stati contrassegnati tanti nomi di candidati quanti sono i membri per i quali l'elettore ha diritto di



GIUNTA REGIONALE
L'AQUILA

UFFICI DI PESCARA

votare; sono valide altresì, quando il segno del voto sia apposto sulla casella a fianco del numero che contraddistingue ciascuna lista: in tal caso il voto si intende dato a tutti i candidati. L'elettore che ha apposto il segno del voto sul numero di ordine di una lista, può cancellare uno o più nomi sulla lista prescelta e segnare i candidati di altre liste fino alla concorrenza del numero dei membri per il quale ha diritto di votare.

ART. 11 - Ove sia stata ammessa a votare una sola lista si intendono eletti i candidati che abbiano riportato un numero di voti validi non inferiore al 20% dei votanti, purché il numero dei votanti non sia stato inferiore al cinquanta per cento degli elettori iscritti nelle liste elettorali. Qualora il numero dei votanti non abbia raggiunto la percentuale di cui al comma precedente la elezione è nulla.

ART. 12 - terminate le operazioni di votazioni il Presidente dà inizio alle operazioni pubbliche di scrutinio. Dopo aver accertato il numero dei votanti uno scrutatore designato dalla sorte, estrae le schede contenute nell'urna, le spiega e le consegna al Presidente il quale ne dà lettura ad alta voce e le passa all'altro scrutatore che prende nota dei voti attribuiti a ciascun candidato, la validità dei voti contenuti nella scheda deve essere ammessa ogni qualvolta se ne possa desumere la volontà effettiva dell'elettore salvo i casi di nullità previsti dall'art. 64 del T.U. 16.05.1960 n. 570 delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali.

ART. 13 - Per la proclamazione degli eletti si applicano le norme di cui all'art. 3 della Legge 17.04.1957 n. 278.

ART. 14 - Di tutte le operazioni previste dal presente decreto dovrà essere redatto apposito verbale che sottoscritto dal Presidente, dagli scrutatori e dal Segretario, sarà depositato, insieme con tutti gli allegati, presso la segreteria del comune.

ART. 15 - Per quanto non previsto dalle norme del presente decreto si osservano in quanto applicabili, quelle per le elezioni degli organi delle Amministrazioni Comunali approvato con D.P.R. 16.05.1960 n. 570.

DECRETO 29.01.2007, n. 19:

Legittimazione nel possesso terre civiche site nel Comune di L'Aquila (Fraz. Preturo) in favore della Ditta Ursini Bruno, Paolo, Maria e Roberto.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 1766/27 nonché il regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con r.d. N. 332/28;

Visto il D.P.R. n. 616/77;

Vista la L.R. n. 25/88;

Vista la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. DH7/10/Usi Civici del 11/01/2007 con la quale, il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione Caccia e Pesca ha approvato la richiesta di legittimazione di terre civiche site nel Comune di L'Aquila avanzata dalla Ditta Ursini Bruno, Paolo, Maria e Roberto;

Visto l'allegato "A" della Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale risulta che i terreni di natura civica oggetto di legittimazione è la particella n. 130 del Foglio di mappa n. 37 del Comune di L'Aquila (Fraz. Preturo) per una superficie di mq. 4.100 sulla quale è imposto un canone annuo di euro 5,43 oltre al pagamento di 10 annualità pregresse;

Considerato che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei registri immobiliari sono a totale carico della Ditta Ursini Bruno, Paolo, Maria e Roberto;

Vista la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore della Ditta Ursini Bruno, Paolo, Maria e Roberto;

Dato Atto che il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di L'Aquila (Fraz. Preturo), in catasto al foglio n. 37 particella n. 130 per una superficie di mq. 4.100, a favore della Ditta Ursini Bruno, Paolo, Maria e Roberto nati a L'Aquila rispettivamente il 14/04/1935, 18/03/1960, 14/01/1964, 25/10/1967 ed ivi residenti in Via San Franco D'Assergi, Via dell'Aringo, Via San Franco D'Assergi, 9, Via San Franco D'Assergi, 3, con imposizione di un canone annuo di euro 5,43, da pagarsi entro il 31 Agosto di ogni anno, oltre a n. 10 annualità pregresse;
- di obbligare il Comune di L'Aquila a riscuotere i canoni sopra richiamati e corrispondere gli stessi all'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Preturo;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimatarario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di L'Aquila;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie Determinazioni, ad eliminare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati;

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di L'Aquila e della

Ditta del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e della Ditta.

L'Aquila Li 29.01.2007

IL PRESIDENTE
Ottaviano Del Turco

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE



UFFICI DI PESCARA

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
UFFICIO DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
P E S C A R A

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DH7/ 10 /USI CIVICI DEL 11 GEN. 2007

OGGETTO: L.R. n. 68/99, artt. 2 e 3. Legittimazione terre civiche. Ditta Ursini Bruno, Paolo, Maria e Roberto. Comune di L'Aquila (Fraz. Preturo).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED
ARMENTIZIO

VISTA la Legge 1766/27 nonché il Regolamento di attuazione della stessa n. 332/28;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 e 3;

VISTA la L.R. n. 6/2005 ed in particolare l'art. 104;

VISTA la richiesta avanzata dalla Ditta Ursini Bruno, Paolo, Maria e Roberto in data 11/03/2005 tendente ad ottenere la legittimazione di terreni di uso civico siti nel Comune di L'Aquila;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale di L'Aquila n. 497 del 07/11/2005 con la quale è stato deliberato che non esistono motivi ostativi alla concessione dell'istituto della legittimazione di terreni gravati da uso civico a favore della Ditta Ursini Bruno, Paolo, Maria e Roberto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 104 della L.R. n. 6/2005, il procedimento di legittimazione è di esclusiva competenza della Regione;

VISTO il verbale di sopralluogo effettuato da un tecnico di questo Servizio con il quale si propone di accogliere favorevolmente la richiesta di legittimazione di terre civiche avanzata dalla Ditta sopra richiamata;

VISTO l'avviso rimesso alla Direzione Agricoltura dal Comune di L'Aquila dal quale si evince che durante il periodo di pubblicazione nessuna opposizione è stata presentata al Comune di L'Aquila;

CONSIDERATO che L'Amministrazione Separata della Frazione Preturo non ha fatto pervenire nessuna opposizione nei termini previsti;

VISTO l'allegato "A" datato 12/07/2006, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale viene determinato il canone annuo di concessione pari a euro 5,43- da pagarsi ogni anno entro il 31 Agosto- nonché le dieci annualità pregresse pari a euro 54,33 per un totale di euro 59,76, come stabilito dall'art. 10 della Legge 1766/27 ed art. 2 della L.R. n. 68/99 e successive modifiche nonché l'eventuale affrancazione del canone pari a euro 217,30;



GIUNTA REGIONALE

RITENUTO, pertanto, di poter provvedere ad esprimere parere favorevole alla concessione dell'istituto della legittimazione a favore della Ditta Ursini Bruno, Paolo, Maria e Roberto in quanto ricorrono le condizioni previste dalle norme vigenti in materia di usi civici;

VISTA la L.R. n. 77/99 ed in particolare l'art. 5;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15/10/1999 con la quale sono state individuate le competenze amministrative del Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio modificato in materia di usi civici, modificato in Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio;

RILEVATO che ai provvedimenti di legittimazione provvede il Presidente della Giunta Regionale, con proprio decreto, previa conforme Determinazione di questo Servizio:

D E T E R M I N A

- 1) di approvare la concessione della legittimazione su terre civiche, in catasto del Comune di L'Aquila (Fraz. Preturo) al Foglio n. 37 particella n. 130 per una superficie complessiva di mq. 4.100, a favore della Ditta Ursini Bruno, Paolo, Maria e Roberto, ai sensi degli artt. 2 e 3 della L.R. n. 68/99, modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005, e 9 e 10 della Legge 1766/27;
- 2) di poter obbligare il Comune di L'Aquila a riscuotere i canoni di concessione secondo quanto indicato nell'allegato "A" datato 12/07/2006, allegato alla presente Determinazione e precisamente il canone annuo di euro 5,43 -da pagarsi annualmente entro il 31 Agosto di ogni anno- nonché 10 annualità pregresse pari a euro 54,33= oltre all'eventuale capitale di affranco pari a euro 217,30 e che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione sono a totale carico della Ditta Ursini Bruno, Paolo, Maria e Roberto;
- 3) di dare atto che la presente Determinazione sarà inviata al Presidente della Giunta Regionale per la formalizzazione del relativo provvedimento di legittimazione, ai sensi dell'art. 3/1° comma della L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni nonché della deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15/10/99.

L'ESTENSORE

(Geom. Mario Di Marco)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(vacante)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(vacante)

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
(Dott. Ing. Mario PASTORE)



GIUNTA REGIONALE ABRUZZO
Pescara, il 11 GEN 2007
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio
ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

N. d'ordine	Ditta: Generalità completa	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 2,5%	10 annualità progresse	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare
			Foglio	Particella					
	URSINI BRUNO, PAOLO, MARIA E ROBERTO NATI A L'AQUILA RISPETTIVAMENTE IL 14/04/1935, 18/03/1950, 14/07/1964, 25/10/1967 ED IN RESIDENTI IN VIA SAN FRANCO D'ASSERGI; VIA DELL'ARINGO; VIA SAN FRANCO D'ASSERGI, 9; VIA SAN FRANCO D'ASSERGI, 3 PESCARA 12/07/2006	L'AQUILA	37	130	217,30 (1)	5,43	54,33	59,76	217,30
TOTALE					217,30	5,43	54,33	59,76	217,30

(1) NON VENGONO PRESE IN CONSIDERAZIONE LE MIGLIORIE DEL CAPANNONE

IL TECNICO INCARICATO
(Geom. Mario Di Marco)

Mario Di Marco

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO
(Dott. Lorenzo Polizza)

Lorenzo Polizza

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Foreste e Pesca

La presente è stata deliberata di
n. 27/2007/GR, il 11 GEN 2007
all'originale esistente presso questo
Servizio.

Pescara, il 11 GEN 2007

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Lorenzo Polizza



DECRETO 29.01.2007, n. 20:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di San Salvo (CH).

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

Visto il D.P.R. n. 616/77;

Vista la L.R. n. 25/88;

Vista la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

Vista Determinazione Dirigenziale n. DH7/8/Usi Civici del 11/01/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, con la quale il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione Caccia e Pesca ha approvato le richieste di legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di San Salvo;

Visto l'allegato "A" (elenco n. 2) datato Pescara 11/10/2006 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evincono le Ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di San Salvo, oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

Considerato che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle Ditte indicata nell'allegato "A" (elenco n. 2) datato Pescara 11/10/2006 sopra richiamato;

Vista la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittima-

mazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005;

Ritenuto che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle Ditte di cui al più volte citato allegato "A" (elenco n. 2) datato Pescara 11/10/2006;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di San Salvo (CH) a favore delle 14 Ditte indicate nell'allegato "A" (elenco n. 2) datato Pescara 11/10/2006 formato da n. 2 facciate;
- di obbligare il Comune di San Salvo a riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" (elenco n. 2) datato Pescara 11/10/2006 nonché effettuare l'affrancazione;
- di autorizzare il Comune di San Salvo ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR

Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di San Salvo e delle Ditte del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'Aquila Li 29.01.2007

IL PRESIDENTE
Ottaviano Del Turco

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE



UFFICI DI PESCARA

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
UFFICIO DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
P E S C A R A

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DH7/ 8 /USI CIVICI DEL 11 GEN. 2007

OGGETTO: L.R. n. 68/99, artt. 2 e 3. Legittimazione e contestuale affrancazione terre civiche. Comune di San Salvo (CH). Elenco n. 2 datato 11/10/2006.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED
ARMENTIZIO

VISTA la Legge 1766/27 nonché il Regolamento di attuazione della stessa n. 332/28;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 e 3 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la verifica demaniale del Comune di San Salvo approvata con Determinazione Dirigenziale n. DH16/27/Usi Civici del 23/01/2004, attualmente in fase di pubblicazione da parte del Comune;

VISTE le richieste di legittimazione e contestuale affrancazione avanzate dagli eventi diritto e depositate presso questo Servizio;

CONSIDERATO che i terreni richiesti per la legittimazione e contestuale affrancazione dalle varie Ditte ricadono in P.R.G. in Zona Agricola;

VISTO l'allegato "A" (Elenco n. 2) datato 11/10/2006, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, dal quale si evincono le ditte nonché i terreni richiesti per la legittimazione e contestuale affrancazione;

VISTA la nota prot. 23420 datata 01/12/2006 con la quale il Responsabile del Servizio del Comune di San Salvo restituisce gli atti istruttori, debitamente timbrati, con l'attestazione del Segretario Comunale di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune senza che siano pervenute opposizioni;

RITENUTO, pertanto, di poter provvedere ad esprimere parere favorevole alla concessione dell'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche a favore della 14 Ditte riportate dell'allegato "A" (Elenco n. 2) datato 11/10/2006 in quanto ricorrono le condizioni previste dalle norme vigenti in materia di usi civici;

VISTA la L.R. n. 77/99 ed in particolare l'art. 5;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15/10/1999 con la quale sono state individuate le competenze amministrative del Dirigente



GIUNTA REGIONALE

del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio modificato in materia di usi civici, modificato in Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio;

RILEVATO che ai provvedimenti di legittimazione provvede il Presidente della Giunta Regionale, con proprio decreto, previa conforme Determinazione di questo Servizio:

D E T E R M I N A

- 1) di approvare la concessione della legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di San Salvo in catasto come riportato nell'allegato "A" (Elenco n. 2) datato 11/10/2006, formato da n. 2 facciate, a favore di n. 14 Ditte, ai sensi degli artt. 2 e 3 della L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni e 9 e 10 della Legge 1766/27;
- 2) di poter obbligare il Comune di San Salvo a riscuotere i canoni di concessione nonché effettuare l'affrancazione del canone secondo quanto indicato nell'allegato "A" (Elenco n. 2) datato 11/10/2006, allegato alla presente Determinazione, da pagarsi annualmente entro il 31 Agosto di ogni anno-nonché 10 annualità pregresse e che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione sono a totale carico delle Ditte riportate nel più volte citato allegato "A" (Elenco n. 2).

Di dare atto che la presente Determinazione sarà inviata al Presidente della Giunta Regionale per la formalizzazione del relativo provvedimento di legittimazione, ai sensi dell'art. 3/1° comma della L.R. n. 68/99 modificato con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005 nonché della deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15/10/99.

L'ESTENSORE
(Geom. Mario Di Marco)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(vacante)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(vacante)

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
(Dott. Ing. Mario PASTORE)

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Demanio e Foreste

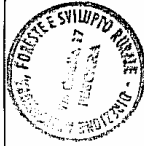
La presente copia composta di
n. 2 facciate è conforme
all'originale custodito presso questo
Servizio.

Pescara, il 11 GEN 2007

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO



ALLEGATO "A"



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/77 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 2

N. d'ordine	Ditta: Generalità completa	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 2,5%	10 annualità progresse	Totale da pagare	Affrancazione del canone somma da pagare	
			Foglio	Particella						Superficie
1	TRAVAGLINI TIZIANO NATO A SAN SALVO IL 21/12/1966 ED IVI RESIDENTE IN VIA MONTEGRAPPA, 3	SAN SALVO	17	4117	1.15,20	4.032,00	1.008,00	1.108,80	4.032,00	
				4125	0,23,45	820,75	20,52	205,71	225,71	820,75
				4145	0,47,10	1.648,50	41,21	412,13	453,34	1.648,50
		TOTALE			1.85,75	6.501,25	1.625,31	1.787,84	6.501,25	
2	FABRIZIO FRANCO NATO A SAN SALVO IL 05/11/1969 ED IVI RESIDENTE IN VIA VICO 7 GIUSEPPE MAZZINI, 2	SAN SALVO	17	4138	0,37,75	1.321,25	33,03	350,31	363,34	1.321,25
				4131	0,25,35	922,25	23,06	230,56	253,62	922,25
					0,64,10	2.243,50	56,09	560,68	616,96	2.243,50
3	CIANCI MORENO E SAPIO AURELIA NATI A LENTELLA E SAN SALVO IL 28/10/1948 E 05/01/1953 E RESIDENTI A SAN SALVO IN VIA ISONIA, 28/0	SAN SALVO	17	4142	0,10,00	350,00	8,75	87,50	96,25	350,00
				4121	0,10,65	372,75	9,32	93,19	102,51	372,75
				4133	0,13,35	467,25	11,68	116,81	128,49	467,25
		TOTALE			0,34,00	1.190,00	29,75	297,50	1.190,00	
4	DI COLA GUERINO NATO A SAN SALVO IL 25/02/1953 ED IVI RESIDENTE IN VIA SAN GIUSEPPE, 62	SAN SALVO	17	4139	0,63,20	2.212,00	55,30	553,00	608,30	2.212,00
				4122	0,27,30	955,50	23,89	238,88	262,76	955,50
					0,90,50	3.167,50	79,19	791,88	871,06	3.167,50
		TOTALE								
5	D'ALBERTO SANDRO E PATRIZIO NATI A SAN VITO CHIETINO IL 31/03/1964 E HOMBURG (GERMANIA) IL 27/06/1967 E RESIDENTI A SAN SALVO IN VIA PALMOLI, 10 E 14	SAN SALVO	17	4129	0,44,40	1.554,00	38,85	388,50	427,35	1.554,00
					0,44,40	1.554,00	38,85	388,50	427,35	1.554,00
6	BEORCHIA LUIGIA NATA A UDINE IL 11/09/1947 E RESIDENTE A SAN SALVO IN VIA TASSO, 41	SAN SALVO	17	4124	0,21,70	759,50	18,99	189,86	208,86	759,50
					0,21,70	759,50	18,99	189,86	208,86	759,50
7	IALACCI MARIO NATO A SAN SALVO IL 20/02/1940 ED IVI RESIDENTE IN VIA TRENTO E TRIESTE, 16	SAN SALVO	17	4123	0,21,70	759,50	18,99	189,86	208,86	759,50
					0,21,70	759,50	18,99	189,86	208,86	759,50
8	MARIANI DOMENICO NATO A MONTENERO DI BISACCIA IL 23/05/1957 E RESIDENTE A SAN SALVO IN VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 42/A	SAN SALVO	17	4118	0,69,00	2.415,00	60,38	603,75	664,13	2.415,00

	TOTALE			0,89,00	2.415,00	603,75	664,13	2.415,00
9	TOMEIO LUCIANO NATO A SAN SALVO IL 13/08/1959 ED IVI RESIDENTE IN VIA MADONNA DELLE GRAZIE, 6	17	4132	0,38,50	1.347,50	336,88	370,56	1.347,50
	TOTALE			0,38,50	1.347,50	336,88	370,56	1.347,50
10	DI MARCO DOMENICO NATO A SAN SALVO IL 22/05/1966 ED IVI RESIDENTE IN VIA FRANCESCO PAOLO TOSTI	17	4137	0,46,05	1.611,75	402,94	443,23	1.611,75
	TOTALE			0,36,95	1.293,25	323,31	355,64	1.293,25
	TOTALE			0,83,00	2.905,00	726,25	796,86	2.905,00
11	DI VITO FILOMENA NATA A MAFALDA IL 19/06/1956 ED IVI RESIDENTE IN VIA MONTE GRAPPA, 39	17	4119	0,73,00	2.555,00	638,75	702,63	2.555,00
	TOTALE			0,73,00	2.555,00	638,75	702,63	2.555,00
12	TOMEIO MARIA NATA A SAN SALVO IL 27/12/1953 ED IVI RESIDENTE IN VIA MADONNA DELLE GRAZIE, 6/A	17	4120	0,57,21	2.002,35	500,59	550,65	2.002,35
	TOTALE			0,57,21	2.002,35	500,59	550,65	2.002,35
13	IRACE ANASTASIA NATA A MONTENERO DI BISACCIA IL 01/08/1953 E RESIDENTE A SAN SALVO IN VIA II VICO PIAZZA SAN VITALE	17	4125	0,74,60	2.611,00	652,75	718,03	2.611,00
	TOTALE			0,63,90	2.236,50	559,13	615,04	2.236,50
	TOTALE			1,38,50	4.847,50	1.211,88	1.333,06	4.847,50
14	TRAVAGLINI TIZIANO NATO A SAN SALVO IL 21/12/1966 ED IVI RESIDENTE IN VIA MONTEGRAPPA, 3	17	4148	0,39,50	1.382,50	345,63	380,19	1.382,50
	TOTALE			0,39,50	1.382,50	345,63	380,19	1.382,50
	TOTALE			0,79,00	2.765,00	691,25	760,36	2.765,00
PESCARA LI 11/10/2006								

IL TECNICO INCARICATO
(Geom. Mario Di Marco)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE DEMANIO

(Dott. Loris Pappalardo)

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Servizio Foreste e Fieristiche

La presente è una composta di n. 2 fogli, cui si rinvia all'originale tenuto presso questo Servizio.

Pescara, li 11 GEN. 2007

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



DECRETO 29.01.2007, n. 21:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di San Salvo (CH).

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

Visto il D.P.R. n. 616/77;

Vista la L.R. n. 25/88;

Vista la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

Vista Determinazione Dirigenziale n. DH7/9/Usi Civici del 11/01/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, con la quale il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione Caccia e Pesca ha approvato le richieste di legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di San Salvo;

Visto l'allegato "A" (elenco n. 3) datato Pescara 16/10/2006 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evincono le Ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di San Salvo, oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

Considerato che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle Ditte indicata nell'allegato "A" (elenco n. 3) datato Pescara 16/10/2006 sopra richiamato;

Vista la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005;

Ritenuto che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle Ditte di cui al più volte citato allegato "A" (elenco n. 3) datato Pescara 16/10/2006;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di San Salvo (CH) a favore delle 19 Ditte indicate nell'allegato "A" (elenco n. 3) datato Pescara 16/10/2006 formato da n. 2 facciate;
- di obbligare il Comune di San Salvo a riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" (elenco n. 3) datato Pescara 16/10/2006 nonché effettuare l'affrancazione;
- di autorizzare il Comune di San Salvo ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR

Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di San Salvo e delle Ditte del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'Aquila Li 29.01.2007

IL PRESIDENTE
Ottaviano Del Turco

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE



UFFICI DI PESCARA

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
UFFICIO DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
P E S C A R A

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DH7/ 9 /USI CIVICI DEL 11 GEN. 2007 .

OGGETTO: L.R. n. 68/99, artt. 2 e 3. Legittimazione e contestuale affrancazione terre civiche. Comune di San Salvo (CH). Elenco n. 3 datato 16/10/2006.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED
ARMENTIZIO

VISTA la Legge 1766/27 nonché il Regolamento di attuazione della stessa n. 332/28;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 e 3 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la verifica demaniale del Comune di San Salvo approvata con Determinazione Dirigenziale n. DH16/27/Usi Civici del 23/01/2004, attualmente in fase di pubblicazione da parte del Comune;

VISTE le richieste di legittimazione e contestuale affrancazione avanzate dagli eventi diritto e depositate presso questo Servizio;

CONSIDERATO che i terreni richiesti per la legittimazione e contestuale affrancazione dalle varie Ditte ricadono in P.R.G. in Zona Agricola;

VISTO l'allegato "A" (Elenco n. 3) datato 16/10/2006, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, dal quale si evincono le ditte nonché i terreni richiesti per la legittimazione e contestuale affrancazione;

VISTA la nota prot. 23420 datata 01/12/2006 con la quale il Responsabile del Servizio del Comune di San Salvo restituisce gli atti istruttori, debitamente timbrati, con l'attestazione del Segretario Comunale di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune senza che siano pervenute opposizioni;

RITENUTO, pertanto, di poter provvedere ad esprimere parere favorevole alla concessione dell'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche a favore della 19 Ditte riportate dell'allegato "A" (Elenco n. 3) datato 16/10/2006 in quanto ricorrono le condizioni previste dalle norme vigenti in materia di usi civici;

VISTA la L.R. n. 77/99 ed in particolare l'art. 5;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15/10/1999 con la quale sono state individuate le competenze amministrative del Dirigente



GIUNTA REGIONALE

del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio modificato in materia di usi civici, modificato in Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio;

RILEVATO che ai provvedimenti di legittimazione provvede il Presidente della Giunta Regionale, con proprio decreto, previa conforme Determinazione di questo Servizio:

D E T E R M I N A

- 1) di approvare la concessione della legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di San Salvo in catasto come riportato nell'allegato "A" (Elenco n. 3) datato 16/10/2006, formato da n. 2 facciate, a favore di n. 19 Ditte, ai sensi degli artt. 2 e 3 della L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni e 9 e 10 della Legge 1766/27;
- 2) di poter obbligare il Comune di San Salvo a riscuotere i canoni di concessione nonché effettuare l'affrancazione del canone secondo quanto indicato nell'allegato "A" (Elenco n. 3) datato 16/10/2006, allegato alla presente Determinazione, da pagarsi annualmente entro il 31 Agosto di ogni anno-nonché 10 annualità pregresse e che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione sono a totale carico delle Ditte riportate nel più volte citato allegato "A" (Elenco n. 3).

Di dare atto che la presente Determinazione sarà inviata al Presidente della Giunta Regionale per la formalizzazione del relativo provvedimento di legittimazione, ai sensi dell'art. 3/1° comma della L.R. n. 68/99 modificato con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005 nonché della deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15/10/99.

L'ESTENSORE
(Geom. Mario Di Marco)
Mario Di Marco

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(vacante)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(vacante)

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
(Dott. Ing. Mario PASTORE)

Mario Pastore

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Foreste

La presente è la copia di n. 2 e conforme all'originale conservato presso questo Servizio.

Pescara, li 11 GEN. 2007

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Mario Di Marco



ALLEGATO "A"



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 3

N. d'ordine	Ditta: Generalità completa	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 2,5%	10 annualità progresse	Totale da pagare	Affrancazione del canone somma da pagare	
			Foglio	Particella						Superficie
1	DIRITO VITO ANTONIO NATO A SAN SALVO IL 21/06/1945 ED IVI RESIDENTE IN VIA VI° VICO 1 GARIBALDI, 3	SAN SALVO	13	4033	0,94,60	3.311,00	82,76	827,75	910,53	3.311,00
		TOTALE		4061	1,77,00	2.695,00	67,38	673,75	741,13	2.695,00
						1,71,60	6.005,00	150,15	1.501,50	1.651,65
2	COLOMBAIO IDA NATA A SAN SALVO IL 18/07/1946 E RESIDENTE A VASTO IN VIA TERMINI, 5	SAN SALVO	13	4037	0,23,80	833,00	20,83	208,25	229,08	833,00
		TOTALE				0,23,80	833,00	20,83	208,25	229,08
3	DI STEFANO REMO NATO A SAN SALVO IL 06/09/1953 ED IVI RESIDENTE IN VIA D. CIMAROSA, 12	SAN SALVO	13	4029	0,49,00	1.715,00	42,88	428,75	471,63	1.715,00
		TOTALE		4031	0,49,00	1.715,00	42,88	428,75	471,63	1.715,00
						0,98,00	3.430,00	85,75	857,50	943,25
4	DI STEFANO ANTONIETTA EVELINA NATA A SAN SALVO IL 15/01/1948 ED IVI RESIDENTE IN VIA OLIMPICA, 10	SAN SALVO	13	4030	0,49,00	1.715,00	42,88	428,75	471,63	1.715,00
		TOTALE		4032	0,49,00	1.715,00	42,88	428,75	471,63	1.715,00
5	TORRICELLA GIOVANNINA NATA A SAN SALVO IL 10/02/1945 ED IVI RESIDENTE IN VIA TRIGINNA, 64 ESP. C	SAN SALVO	13	4028	1,95,00	6.825,00	170,63	1.706,25	1.876,88	6.825,00
		TOTALE				1,95,00	6.825,00	170,63	1.706,25	1.876,88
6	TORRICELLA MARIA PIA DONATA NATA A SAN SALVO IL 10/06/1964 ED IVI RESIDENTE IN VIA TRAVERSA DEL MARE, 25	SAN SALVO	13	4057	0,40,20	1.407,00	35,16	351,75	386,93	1.407,00
		TOTALE				0,40,20	1.407,00	35,16	351,75	386,93
7	COLOMBAIO MARIA NATA A SAN SALVO IL 11/11/1937 ED IVI RESIDENTE. SPATARO, 4	SAN SALVO	13	4036	0,21,60	756,00	18,90	189,00	207,90	756,00
		TOTALE				0,21,60	756,00	18,90	189,00	207,90
8	NATALE DOMENICO NATO A SAN SALVO IL 29/08/1967 ED IVI RESIDENTE IN VIA TOSCANINI	SAN SALVO	13	4038	0,46,20	1.617,00	40,43	404,25	444,68	1.617,00
		TOTALE				0,46,20	1.617,00	40,43	404,25	444,68
9	RUGGIERI GUIDO NATO A SAN SALVO IL 06/07/1946 ED IVI RESIDENTE IN VIA BERNINI, 9	SAN SALVO	13	4052	0,39,25	1.373,75	34,34	343,44	377,78	1.373,75
		TOTALE		4071	0,02,65	99,75	2,49	24,94	27,43	99,75

10	TORRICELLA CARMINE NATO A SAN SALVO IL 08/03/1957 ED IVI RESIDENTE IN VIA DEI TIGLI, 7	TOTALE	1.473,50	35,84	355,36	405,21	1.473,50
		SAN SALVO	3.325,00	83,13	831,25	914,38	3.325,00
		TOTALE	0,00,95	0,83	8,31	9,14	33,25
		TOTALE	3.358,25	83,96	839,56	923,52	3.358,25
11	BUDANO TERESA CONGETTA NATA A SAN SALVO IL 20/04/1949 ED IVI RESIDENTE IN VIA FRANCESCO PAOLO TOSTI, 4	TOTALE	1.764,00	44,10	441,00	485,10	1.764,00
		SAN SALVO	1.764,00	44,10	441,00	485,10	1.764,00
		TOTALE	0,35,60	31,15	311,50	342,65	1.246,00
		TOTALE	1.246,00	31,15	311,50	342,65	1.246,00
12	MARCHETTA ANTONIO NATO A SAN SALVO IL 29/07/1951 ED IVI RESIDENTE IN VIA VIRGILIO, 22	TOTALE	3.115,00	77,88	778,75	856,63	3.115,00
		SAN SALVO	3.115,00	77,88	778,75	856,63	3.115,00
		TOTALE	0,40,20	35,16	351,75	386,93	1.407,00
		TOTALE	1.407,00	35,16	351,75	386,93	1.407,00
13	TORRICELLA CARMINE NATO A SAN SALVO IL 06/04/1964 ED IVI RESIDENTE IN VIA RIPALTA, 30	TOTALE	1.407,00	35,18	351,75	386,93	1.407,00
		SAN SALVO	1.407,00	35,18	351,75	386,93	1.407,00
		TOTALE	0,40,20	35,18	351,75	386,93	1.407,00
		TOTALE	1.407,00	35,18	351,75	386,93	1.407,00
14	CIAVATTA LUIGI NATO A SAN SALVO IL 14/07/1953 ED IVI RESIDENTE IN VIA DELLE VIOLE, 16	TOTALE	3.549,00	88,73	887,25	975,98	3.549,00
		SAN SALVO	3.549,00	88,73	887,25	975,98	3.549,00
		TOTALE	0,35,60	31,15	311,50	342,65	1.246,00
		TOTALE	1.246,00	31,15	311,50	342,65	1.246,00
15	MAGNACCA CARMINE NATO A SAN SALVO IL 08/02/1950 ED IVI RESIDENTE IN VIA MARATONE, 12	TOTALE	1.407,00	35,18	351,75	386,93	1.407,00
		SAN SALVO	1.407,00	35,18	351,75	386,93	1.407,00
		TOTALE	0,40,20	35,18	351,75	386,93	1.407,00
		TOTALE	1.407,00	35,18	351,75	386,93	1.407,00
16	GRECO ASSUNTA NATA A SCERNI IL 14/06/1939 E RESIDENTE A SAN SALVO IN VIA ISONZO, 21	TOTALE	3.549,00	88,73	887,25	975,98	3.549,00
		SAN SALVO	3.549,00	88,73	887,25	975,98	3.549,00
		TOTALE	0,35,60	31,15	311,50	342,65	1.246,00
		TOTALE	1.246,00	31,15	311,50	342,65	1.246,00
17	MARCHETTA STEFANO NATO A SAN SALVO IL 26/02/1962 ED IVI RESIDENTE IN VIA GRASCETA, 18	TOTALE	1.246,00	31,15	311,50	342,65	1.246,00
		SAN SALVO	1.246,00	31,15	311,50	342,65	1.246,00
		TOTALE	0,35,60	31,15	311,50	342,65	1.246,00
		TOTALE	1.246,00	31,15	311,50	342,65	1.246,00
18	MARCHETTA GIUSEPPINA NATA A SAN SALVO IL 27/07/1956 ED IVI RESIDENTE IN VIA TRIGNINA, 75	TOTALE	1.246,00	31,15	311,50	342,65	1.246,00
		SAN SALVO	1.246,00	31,15	311,50	342,65	1.246,00
		TOTALE	0,35,60	31,15	311,50	342,65	1.246,00
		TOTALE	1.246,00	31,15	311,50	342,65	1.246,00
19	FABRIZIO IOLANDA NATA A SAN SALVO IL 12/11/1940 ED IVI RESIDENTE IN VIA FEDRO, 14	TOTALE	3.668,00	91,70	917,00	1.008,70	3.668,00
		SAN SALVO	3.668,00	91,70	917,00	1.008,70	3.668,00
		TOTALE	1.04,80	91,70	917,00	1.008,70	3.668,00
		TOTALE	3.668,00	91,70	917,00	1.008,70	3.668,00
	PESCARA LI 16/10/2006						

GIUNTA REGIONALE ABRUZZO
 La Giunta Regionale Abruzzo ha di
 P. n. 2 / 2006 (Decreto) di
 approvazione del progetto di
 Scelta n. 11 del 11.06.2007
 Pescara, il 11.06.2007
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
[Signature]



IL TECNICO INCARICATO
 (Geom. Mario Di Marco)
[Signature]

VISITATO
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE DEMANIO
 CIVICO ED ARMENTIZIO
 (Dott. Ubaldo Petena)
[Signature]



DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA
DEL TERRITORIO, GESTIONE
INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI,
PROTEZIONE CIVILE, ATTIVITA' DI
RELAZIONE POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO

DETERMINAZIONE 25.01.2007, n. DC/1:

Iscrizione all'Albo Regionale per aspirante alla presidenza delle Commissioni Assegnazioni Alloggi ERP- Dott. Claudio Rossi.

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la Legge Regionale 25 ottobre 1996, n. 96;

Visto in particolare l'art. 7, così come modificato ed integrato dall'art. 4 della Legge Regionale n. 56/98 e dall'art. 2 della L.R. 63/2000 che stabilisce la composizione della Commissione, nominata dal Presidente della Giunta Regionale, la quale può essere presieduta da un Magistrato o da un Dirigente con profilo professionale "amministrativo" della pubblica amministrazione, anche in quiescenza, con almeno cinque anni di attività nella qualifica, o libero professionista, iscritto all'albo da almeno cinque anni ed in possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza o Economia e Commercio o da chi ha svolto le funzioni di Presidente di Commissioni Assegnazioni Alloggi per un periodo non inferiore ad un anno o da chi abbia ricoperto la carica di Sindaco o Assessore in Comuni con popolazione superiore a 20 mila abitanti o di Presidente o Assessore di Amministrazione Provinciale;

Considerato che con Ordinanza n. 78 del 20.05.1998 del Dirigente del Servizio è stato

istituito, presso gli Uffici del Servizio Edilizia Residenziale ed Aree Urbane, un Albo per coloro – esclusi i magistrati- che aspirano a ricoprire la carica di Presidente delle Commissioni Assegnazione Alloggi;

Considerato altresì che, all'art. 7 della citata Legge Regionale 96/96 e s.m.i., vengono indicati i requisiti che danno titolo all'iscrizione nonché le modalità cui gli interessati devono attenersi per formulare la domanda atta ad ottenere l'iscrizione al predetto Albo;

Preso atto che è stata inoltrata al Servizio Edilizia Residenziale ed Aree Urbane la domanda del Dott. Claudio Rossi, nato a Balsorano il 28.10.1960 ed ivi residente in Via Nazionale n. 14 tendente ad ottenere l'iscrizione all'albo degli aspiranti alla Presidenza delle Commissioni per la formazione delle graduatorie degli alloggi ERP;

Esaminata la documentazione, rimessa dall'interessato in ordine al possesso dei requisiti ed al curriculum professionale ai sensi del 2^a comma e seguenti dell'art. 7 della L.R. 96/96 e s.m.i.;

Considerato che la tenuta materiale dell'Albo Regionale degli aspiranti alla Presidenza delle Commissioni Assegnazione Alloggi è adempimento demandato ad un dipendente del Servizio Edilizia Residenziale ed Aree Urbane il quale è stato nominato con separato atto nella persona della Sig.ra Luigina Cerini – Specialista Amministrativo- D2;

Ritenuto, pertanto, di provvedere all'iscrizione del Dott. Claudio Rossi all'albo degli aspiranti alla Presidenza delle Commissioni Assegnazioni Alloggi ERP;

DETERMINA

- Il Dott. Claudio Rossi, nato a Balsorano il 28.10.1960 ed ivi residente in Via Nazionale n. 14 è iscritto all'albo Regionale degli aspiranti alla Presidenza delle Commissioni As-

segnazioni Alloggi ai sensi dell'art. 7 della L.R. 96/96 e s.m.i.;

- per effetto di tale iscrizione i nominativi risultano quelli di cui all'unito elenco che forma parte integrante della presente ordinanza;

- la pubblicazione della presente Ordinanza sul *B.U.R.A.*.

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Pierluigi Caputi

Segue Allegato

ALBO REGIONALE ASPIRANTI PRESIDENTI COMMISSIONI ASSEGNAZIONI ALLOGGI DI E.R.P.
Allegato alla Ordinanza Direttoriale n. 1/DC del 25/01/2007

N°	Cognome e Nome	Indirizzo completo	Titolo di studio	Prof. neD .A./L.P.	Attività Q./S.A.	Ordinanze
1	ALBANI Angelo	Via E. Scarfoglio n° 9/A - L'Aquila	Dottore in Giurisprudenza	D.A.	S.A.	n° 78 del 20.05.98
2	ALOISIO Emilia	Viale F. Crispi, n° 8- L'Aquila -	Dott.ssa in Giurisprudenza	D.A.	S.A.	n° 78 del 20.05.98
3	BAFILE Dario	Via U. Piccinini n° 6	Laurea in Scienze Politiche	D.A.	S.A.	n° 52 del 14.11.2006
4	BUCCELLA Giulia	Via A. Caselli V strada n° 13 Penne (PE)	Laurea in Economia e Commercio	L.P.	S.A.	n° 24 del 09.06.99
5	CIAVARELLI Donatino	Viale Cappuccini, 148 Lanciano	Laurea in Ingegneria Civile	D.A.	S.A.	n° 98 del 20.04.01
6	DE BONIS Michele	Via Campania n° 20 Pescara	Laurea in Giurisprudenza	L.P.	S.A.	n° 85 del 29.10.99
7	DI CARLANTONIO Antonio	Via Marche, 2 - Gignano - L'Aquila	Geometra	I.G.	S.A.	n° 84 del 10.08.98
8	DI CINTIO Giacinto Moreno	Via G. Mazzini, 93 Avezzano (AQ)	Dottore in Giurisprudenza	L.P.	A.,	n° 15 del 17.01.02
9	DI DIEGO Mario	Via Vittorio Veneto, n° 21 - Lanciano	Ragioniere e Perito Commerciale	D.A.	S.A.	n° 84 del 10.08.98
10	DI DIEGO Roberto	Via V. Veneto, 21 Lanciano	Ragioniere e Perito Commerciale	L.P.	S.A.	n° 1 del 11.01.99
11	DI MENNO BUCCHIANICO Dina	Via Nazionale Adriatica Nord, n° 465 - Pescara	Laurea in Giurisprudenza	Avv.to	S.A.	n° 95 del 15.10.1998



Copia conforme alla document-
 azione presentata agli atti e si
 compone di n. ...3... pagine.
 L'Aquila, li ...29/01/07.....

12	DI MICHELE Marco	Piazza G. Romita n. 21 - Pescara	Dottore in Economia e Commercio	Inseg.te	S.A.	n° 87 del 22.09.98
13	FIOCCO Sergio	Viale Nizza, n° 11 L'Aquila	Laurea in Scienze Statistiche	D.A.	S.A.	N° 16 del 17.01.02
14	FLAMMINI Antonio	Via I. Silone, 7Teramo	Laurea in Giurisprudenza	D.A.	S.A.	n° 1del 11.01.99
15	FOSCO Nicola	Viale Cappuccini, 66 Lanciano	Laurea in Giurisprudenza	L. P.		n° 142 del 05.07.2002
16	GUIDOBALDI Pierangelo	Via Matteotti,7 Giulianova (TE)	Dottore in Giurisprudenza	L. P.	A.	n° 18 del 17.01.02
17	La Vella Marcello	Via Tito Livio,13	Laurea in Giurisprudenza	D.A.	S.A.	N°18 del 28.02.2005
18	MARIANI Gabriele	Via E. Fermi, 8Pescara	Laureato	L. P.	A.	n° 53 del 16.11.06
19	MONTEILLO Vincenzo	Via Madonna Fore, 20L'Aquila	Laurea in Giurisprudenza	D.A.	S.A.	n° 1del 11.01.99
20	ORSINI GIULIA	Via Salita Campane,4 Atessa (CH)	Dottore in Giurisprudenza	L.P.	A.	N° 14 del 17.01.02
21	PETRELLA Fabiola	Via A. De Nino, n° 129 Pratola Peligna (Aq)	Dottorosa in Giurisprudenza	L.P.	S.A.	n° 53 del 16.11.2006
22	QUARTA Lamberto	Via A. Moro, n° 17Chieti	Perito Industriale	D.A.	S.A.	n. 97 del 27.10.1998
23	ROSSI Claudio	Via Nazionale n° 14 balsorano	Laurea in Giurisprudenza	D.A.	S.A.	n. 1 del 25.01.2007

24	RUSCITTI Giovanni	Viale Papa Giovanni XXXIII, 64 Sulmona (AQ)	Laurea in Scienze Politiche	D.A.	S.A.	n° 13 del 16.01.02
25	SERRA Luigi	Corso Europa, 39 Vasto	Laurea in Scienze Politiche	D.A.	S.A.	n° 143 del 05.07.02
26	TERIO Vicentina	Via Salaria Antica Est, n° 78 - L'Aquila -	Dott.ssa in Economia e Commercio	D.A.	S.A.	n° 78 del 20.05.98
27	TRIPITELLI Corrado	Via Beata Antonia n° 14 - L'Aquila -	Geometra	D.A.	S.A.	n° 78 del 20.05.98
28	TROTTA Antonio	Via delle Medaglie d'Oro, n° 11- Sulmona -	Insegnante	L.P.	A.	n° 104 del 16.11.1998
29	TUCCELLA Giuseppe	Via Antinori, n° 2 Roseto degli Abruzzi	Diploma di Ragioniere	Impiegato	S.A.	n° 95 del 15.10.1998
30	VILLANI Walter	Viale della Libertà, 57 Caramanico Terme (PE)	Dottore in Economia e Commercio	L. P.	A.	n° 17 del 17.01.02
31	ZACCAGNA Anna Maria	C.da Santone Isola del Gran Sasso (TE)	Dottore in Giurisprudenza	D.A.	S.A.	n° 115 del 28.12.99

LEGENDA

PROFESSIONE:

D.A. = DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

L.P. = LIBERO PROFESSIONISTA

ATTIVITA'

Q. = IN QUIESCENZA

S.A. = IN SERVIZIO ATTIVO

DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA
DEL TERRITORIO, GESTIONE
INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI,
PROTEZIONE CIVILE, ATTIVITA' DI
RELAZIONE POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO

DETERMINAZIONE 25.01.2007, n. DC/2:

Iscrizione all'Albo Regionale per aspirante alla presidenza delle Commissioni Assegnazioni Alloggi ERP- Dott. Nicola Bomba.

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la Legge Regionale 25 ottobre 1996, n. 96;

Visto in particolare l'art. 7, così come modificato ed integrato dall'art. 4 della Legge Regionale n. 56/98 e dall'art. 2 della L.R. 63/2000 che stabilisce la composizione della Commissione, nominata dal Presidente della Giunta Regionale, la quale può essere presieduta da un Magistrato o da un Dirigente con profilo professionale "amministrativo" della pubblica amministrazione, anche in quiescenza, con almeno cinque anni di attività nella qualifica, o libero professionista, iscritto all'albo da almeno cinque anni ed in possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza o Economia e Commercio o da chi ha svolto le funzioni di Presidente di Commissioni Assegnazioni Alloggi per un periodo non inferiore ad un anno o da chi abbia ricoperto la carica di Sindaco o Assessore in Comuni con popolazione superiore a 20 mila abitanti o di Presidente o Assessore di Amministrazione Provinciale;

Considerato che con Ordinanza n. 78 del 20.05.1998 del Dirigente del Servizio è stato istituito, presso gli Uffici del Servizio Edilizia Residenziale ed Aree Urbane, un Albo per

coloro – esclusi i magistrati- che aspirano a ricoprire la carica di Presidente delle Commissioni Assegnazione Alloggi;

Considerato altresì che, all'art. 7 della citata Legge Regionale 96/96 e s.m.i., vengono indicati i requisiti che danno titolo all'iscrizione nonché le modalità cui gli interessati devono attenersi per formulare la domanda atta ad ottenere l'iscrizione al predetto Albo;

Preso atto che è stata inoltrata al Servizio Edilizia Residenziale ed Aree Urbane la domanda del Dott. Commercialista Nicola Bomba, nato a Lanciano il 07.04.1958 ed ivi residente in Viale Marconi n. 7 tendente ad ottenere l'iscrizione all'albo degli aspiranti alla Presidenza delle Commissioni per la formazione delle graduatorie degli alloggi ERP;

Esaminata la documentazione, rimessa dall'interessato in ordine al possesso dei requisiti ed al curriculum professionale ai sensi del 2^a comma e seguenti dell'art. 7 della L.R. 96/96 e s.m.i.;

Considerato che la tenuta materiale dell'Albo Regionale degli aspiranti alla Presidenza delle Commissioni Assegnazione Alloggi è adempimento demandato ad un dipendente del Servizio Edilizia Residenziale ed Aree Urbane il quale è stato nominato con separato atto nella persona della Sig.ra Luigina Cerini – Specialista Amministrativo- D2;

Ritenuto, pertanto, di provvedere all'iscrizione del Dott. Commercialista Nicola Bomba all'albo degli aspiranti alla Presidenza delle Commissioni Assegnazioni Alloggi ERP;

DETERMINA

- Il dott. Commercialista. Nicola Bomba, nato a Lanciano il 07.04.1958 ed ivi residente in Viale Marconi n. 7 è iscritto all'albo Regionale degli aspiranti alla Presidenza delle Commissioni Assegnazioni Alloggi ai sensi dell'art. 7 della L.R. 96/96 e s.m.i.;

- per effetto di tale iscrizione i nominativi risultano quelli di cui all'unito elenco che forma parte integrante della presente ordinanza;
- la pubblicazione della presente Ordinanza sul *B.U.R.A.*.

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Pierluigi Caputi

Segue Allegato

ALBO REGIONALE ASPIRANTI PRESIDENTI COMMISSIONI ASSEGNAZIONI ALLOGGI DI E.R.P.
Allegato alla Ordinanza Direttoriale n. 1/DC del 25/01/2007

N°	Cognome e Nome	Indirizzo completo	Titolo di studio	Prof. neD .A./L.P.	Attività Q./S.A.	Ordinanze
1	ALBANI Angelo	Via E. Scarfoglio n° 9/A - L'Aquila	Dottore in Giurisprudenza	D.A.	S.A.	n° 78 del 20.05.98
2	ALOISIO Emilia	Viale F. Crispi, n° 8- L'Aquila -	Dott.ssa in Giurisprudenza	D.A.	S.A.	n° 78 del 20.05.98
3	BAFILE Dario	Via U. Piccinini n° 6	Laurea in Scienze Politiche	D.A.	S.A.	n° 52 del 14.11.2006
4	BUCCELLA Giulia	Via A. Caselli V strada n° 13 Penne (PE)	Laurea in Economia e Commercio	L.P.	S.A.	n° 24 del 09.06.99
5	CIAVARELLI Donatino	Viale Cappuccini, 148 Lanciano	Laurea in Ingegneria Civile	D.A.	S.A.	n° 98 del 20.04.01
6	DE BONIS Michele	Via Campania n° 20 Pescara	Laurea in Giurisprudenza	L.P.	S.A.	n° 85 del 29.10.99
7	DI CARLANTONIO Antonio	Via Marche, 2 - Gignano - L'Aquila	Geometra	I.G.	S.A.	n° 84 del 10.08.98
8	DI CINTIO Giacinto Moreno	Via G. Mazzini, 93 Avezzano (AQ)	Dottore in Giurisprudenza	L.P.	A.,	n° 15 del 17.01.02
9	DI DIEGO Mario	Via Vittorio Veneto, n° 21 - Lanciano	Ragioniere e Perito Commerciale	D.A.	S.A.	n° 84 del 10.08.98
10	DI DIEGO Roberto	Via V. Veneto, 21 Lanciano	Ragioniere e Perito Commerciale	L.P.	S.A.	n° 1 del 11.01.99
11	DI MENNO BUCCHIANICO Dina	Via Nazionale Adriatica Nord, n° 465 - Pescara	Laurea in Giurisprudenza	Avv.to	S.A.	n° 95 del 15.10.1998



Copia conforme alla documentazio-
 ne depositata agli atti e si
 compone di n. ...3... pagine.
 L'Aquila, li ...29/01/07.....

12	DI MICHELE Marco	Piazza G. Romita n. 21 - Pescara	Dottore in Economia e Commercio	Inseg.te	S.A.	n° 87 del 22.09.98
13	FIOCCO Sergio	Viale Nizza, n° 11 L'Aquila	Laurea in Scienze Statistiche	D.A.	S.A.	N° 16 del 17.01.02
14	FLAMMINI Antonio	Via I. Silone, 7Teramo	Laurea in Giurisprudenza	D.A.	S.A.	n° 1del 11.01.99
15	FOSCO Nicola	Viale Cappuccini, 66 Lanciano	Laurea in Giurisprudenza	L. P.		n° 142 del 05.07.2002
16	GUIDOBALDI Pierangelo	Via Matteotti,7 Giulianova (TE)	Dottore in Giurisprudenza	L. P.	A.	n° 18 del 17.01.02
17	La Vella Marcello	Via Tito Livio,13	Laurea in Giurisprudenza	D.A.	S.A.	N°18 del 28.02.2005
18	MARIANI Gabriele	Via E. Fermi, 8Pescara	Laureato	L. P.	A.	n° 53 del 16.11.06
19	MONTEILLO Vincenzo	Via Madonna Fore, 20L'Aquila	Laurea in Giurisprudenza	D.A.	S.A.	n° 1del 11.01.99
20	ORSINI GIULIA	Via Salita Campana,4 Atessa (CH)	Dottore in Giurisprudenza	L.P.	A.	N° 14 del 17.01.02
21	PETRELLA Fabiola	Via A. De Nino, n° 129 Pratola Peligna (Aq)	Dottorssa in Giurisprudenza	L.P.	S.A.	n° 53 del 16.11.2006
22	QUARTA Lamberto	Via A. Moro, n° 17Chieti	Perito Industriale	D.A.	S.A.	n. 97 del 27.10.1998
23	ROSSI Claudio	Via Nazionale n° 14 balsorano	Laurea in Giurisprudenza	D.A.	S.A.	n. 1 del 25.01.2007

24	RUSCITTI Giovanni	Viale Papa Giovanni XXXIII, 64 Sulmona (AQ)	Laurea in Scienze Politiche	D.A.	S.A.	n° 13 del 16.01.02
25	SERRA Luigi	Corso Europa, 39 Vasto	Laurea in Scienze Politiche	D.A.	S.A.	n° 143 del 05.07.02
26	TERIO Vicentina	Via Salaria Antica Est, n° 78 - L'Aquila -	Dott.ssa in Economia e Commercio	D.A.	S.A.	n° 78 del 20.05.98
27	TRIPITELLI Corrado	Via Beata Antonia n° 14 - L'Aquila -	Geometra	D.A.	S.A.	n° 78 del 20.05.98
28	TROTTA Antonio	Via delle Medaglie d'Oro, n° 11- Sulmona -	Insegnante	L.P.	A.	n° 104 del 16.11.1998
29	TUCCELLA Giuseppe	Via Antinori, n° 2 Roseto degli Abruzzi	Diploma di Ragioniere	Impiegato	S.A.	n° 95 del 15.10.1998
30	VILLANI Walter	Viale della Libertà, 57 Caramanico Terme (PE)	Dottore in Economia e Commercio	L. P.	A.	n° 17 del 17.01.02
31	ZACCAGNA Anna Maria	C.da Santone Isola del Gran Sasso (TE)	Dottore in Giurisprudenza	D.A.	S.A.	n° 115 del 28.12.99

LEGENDA

PROFESSIONE:

D.A. = DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

L.P. = LIBERO PROFESSIONISTA

ATTIVITA'

Q. = IN QUIESCENZA

S.A. = IN SERVIZIO ATTIVO

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 26.01.2007, n. DA5/37:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione Gruppo Volontari Emergenza e Protezione Civile "Città dell'Aquila" – 67100 L'Aquila.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione Gruppo Volontari Emergenza e Protezione Civile "Città dell'Aquila" di L'Aquila con sede c/o Residenza Presidente pro-tempore Dr. Mastri Franco, Via Porta Napoli Loc. Parco del Sole n. 16;
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE
Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 29.01.2007, n. DH7/32:

L.R. n. 25/88 art. 10/2° comma - Verbale Consiglio Regionale n. 104/19 del 12/07/1994. Comune di Prezza (AQ) - Sclassificazione terre civiche - Loc. Periferia Centro Urbano (San Lorenzo).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) per quanto esposto in narrativa, di sclassificare, ai sensi dell'art. 10/2° comma della L.R. n. 25/88 nonché della circolare "procedimento per la declaratoria di classificazione di terre civiche" approvata dal Consiglio Regionale con verbale n. 104/19 del 12/07/1994, le terre civiche site nel Comune di Prezza -Loc. periferia centro urbano (San Lorenzo)-, riportate in catasto al Foglio n. 7 particelle (vedi planimetria catastale allegata alla presente Determinazione come parte integrante e sostanziale), di natura demaniale civica (verifica demaniale redatta dall'Agr. Giuseppe Cesario). I terreni di cui sopra hanno perso irreversibilmente la conformazione e la destinazione di terreni agro-silvo pastorale in quanto risultano urbanizzati ed edificati e ricadono nella periferia del centro urbano del Comune di Prezza;
- 2) di autorizzare il Comune di Prezza a depenare dall'elenco dei suoli di natura demaniale civica le terre civiche di cui al punto n. 1, ad eccezione di quelli alienati con regolare atto, e ad iscriverli fra i propri beni patrimoniali, ai sensi dell'art. 829 del Codice Civile;
- 3) i possessori dei lotti che non sono in possesso di regolare atto di vendita da parte del Comune o che occupano superficie eccedente a quella a suo tempo alienata, devono provvedere ad acquistare o regolarizzare le loro posizioni;

- 4) di obbligare il Comune di Prezza, prima di procedere alla vendita o concessione delle terre che dalla presente sclassificazione ne traggono titolo e legittimazione, a provvedere a valutare l'area secondo quanto indicato dall'art. 2 della L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni ed introitare le somme dovute;
- 5) di obbligare il Comune di Prezza a reinvestire le somme che introiterà per le eventuali future vendite o concessione delle terre sclassificate secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;

Questo Servizio, su richiesta del Comune, può effettuare eventuali rettifiche nonché acquisire regolari atti di vendita di terre a suo tempo effettuati ma non trasmessi dal Comune sempre comunque restando all'interno della sclassificazione di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 26/2004 citata nelle premesse;

La presente Determinazione sarà trasmessa a:

- Comune di Prezza (AQ);
- Ufficio B.U.R.A. - L'Aquila;
- Commissariato Usi Civici -L'Aquila.

Il presente provvedimento è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Prezza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune.

Formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) rapporto informativo formato da n. 3 facciate di questo Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio datato 31/01/2006;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
Vacante

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
Dott. Ing. Mario Pastore

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI

DETERMINAZIONE 19.12.2006, n. DH1/74:

Concessione aiuto alla ditta Toma Mihaela Cristina annualità 2005/2006 4° sportello misura "E" (Insediamento giovani agricoltori) D.G.R. n. 663 del 12.07.2005 - Reg. (CE) n. 1257/99, art. 8. PSR 2000-2006 Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per quanto in premessa,

- di approvare il verbale dell'U.R.A. di Chieti di cui all'allegato 3;
- di concedere la somma € 20.000,00 alla ditta TOMA Mihaela Cristina di Montedoro (CH) via Defenza n. 7;
- di compilare la check-list di pagamento da trasmettere all'AGEA, quale Organismo Pagatore per la Regione Abruzzo;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.A. e di considerare la pubblicazione medesima quale notifica all'interessata;
- di considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento la seguente documentazione.

Allegati:

- allegato 1 (n° 1 facciata);
- allegato 2 (n° 1 facciata);
- allegato 3 (n° 5 facciate).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio D'Ascanio

Segue Allegato



REGIONE ABRUZZO

UFFICIO REGIONALE AGRICOLO - CHIETI

ALLEGATO 1

Prot. n. RA 86610

Chieti li, .. 26/09/2006

Pos. n. 06/06 - 4° sport.

ALLA DITTA

TOMA MIHAELA CRISTINA
VIA DEFENZA, 7/1
66050 - MONTEODORISIO

09 OTT. 2006 e p. c. AL

SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEG.
VIA CATULLO 17
65100 - P E S C A R A

03.10.06

Oggetto: Reg. CE n. 1257/99 art. 8 - PSR 2000 - 2006 - Abruzzo - Misura "B" -
Insediamento dei giovani agricoltori - Anualità 2006 - 4° sportello
Archiviazione domanda

Si fa riferimento alla domanda presentata dall SV in data 31/07/2006 prot. 443 tendente ad ottenere i benefici previsti dal Regolamento Comunitario in oggetto.

A tal proposito si comunica che la stessa non può essere istruita favorevolmente in quanto la ditta risulta iscritta alla CCIAA il 21/07/2000 e con cancellazione in data 12/12/2001 come si evince da certificato rilasciato dall' Ente Camerale allegato alla domanda.

Pertanto, così come previsto dal Bando pubblicato sul Bura n. 81 Speciale (Agricoltura) del 03/08/2005 la domanda è stata definitivamente archiviata.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELL' URA DI CHIETI
(Dr. Domenico DI RICO)

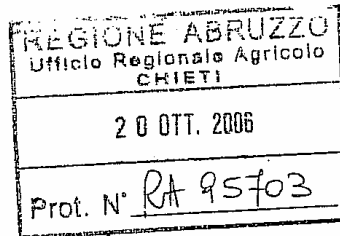
lr

GIUNTA REGIONALE D' ABRUZZO
Servizio Piani e Programmi Integrati
La presente copia, redatta di
n. 1... in data 19 DIC. 2006
all' ufficio di competenza presso questo
Servizio.

Pescara, li 19 DIC. 2006

ALLEGATO 2

TOMA MIHAELA CRISTINA
VIA DIFENZA 7/1
66050 MONTEODORISIO
TELEFONO 0873/317006



SPETT.LE UFFICIO REGIONALE
AGRICOLO
VIA FERRI N.4
66100 CHIETI

Oggetto : richiesta di riapertura della pratica di insediamento giovani a seguito dell'archiviazione del 26/09/2006

In riferimento alla lettera di archiviazione della domanda di insediamento giovani annualità 2006 sportello 4° in data 26/09/2006 protocollo n. RA 86610 posizione n. 06/06 si comunica che la ditta fu iscritta alla camera di commercio il 21/07/2000 in quanto partecipò al bando di insediamento giovani annualità 2000 dove prevedeva l'iscrizione obbligatoria a tale camera di commercio al momento dell'inoltro di tale domanda e che in seguito provvidi alla cancellazione in quanto ci furono problemi di possesso dei terreni e rinunciai a suddetta domanda. Nel periodo di iscrizione alla camera di commercio non esercitai la gestione dell'azienda, ne tantomeno mi iscrissi all'INPS come Coltivatrice Diretta. Pertanto chiedo la riapertura della pratica in quanto non reputo giusto tale archiviazione avendo seguito tutto quello che il bando prevedeva nel 2000 e rinunciai con l'intento di insediarmi negli anni a venire come suggeritomi dal vostro ufficio nel 2000 appena di aver maturato i requisiti del bando.

Resto a disposizioni per altri chiarimenti .

In attesa di un vostro riscontro porgo distinti saluti .

GIUNTA REGIONALE ABRUZZO
Servizio Regionale Agricolo Integrati
La presente è stata ricevuta e registrata
n. 19 del 19/12/2006 e confermata
all'originale esistente presso questo
Servizio.

Poscara, li 19 DIC. 2006

In Fede

Toma Mihaela Cristina

[Firma]



REGIONE ABRUZZO

17-11-06
ALLEGATO 3

UFFICIO REGIONALE AGRICOLO - CHIETI

Prot. RA. n. 101753

Chieti li, 08/11/2006

AL SERVIZIO PIANI e
PROGRAMMI INTEGRATI (DH/1)
Ufficio Piani di Sviluppo Rurale
PESCARA

Oggetto: PSR 2000/2006 – Mis. B - Annualità 2005/06
Controllo in loco – Ditta Toma Mhaela Cristina – Mondeodorisio (CH).

In allegato alla presente si invia il verbale di accertamento relativa alla ditta richiamata
in oggetto.

Cordiali saluti.



IL RESPONSABILE U.R.A.
(Dott. Domenico DI RICCO)

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Piani e Programmi Integrati
La presente copia, composta di
n. 5 fascicoli, è conforme
all'originale esistente presso questo
Servizio.

Pescara, li 18 DIC, 2006

[Handwritten signature]



REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

Direzione Agricoltura,Foreste,Sviluppo Rurale

Alimentazione, Caccia e Pesca

Servizio Piani e Programmi Integrati

Ufficio Regionale Agricolo CHIETI

Piano di Sviluppo Rurale - 2000/2006

Reg. (CE) n° 1257/99 - Misura "B"

Insediamento giovani agricoltori

Annualità 2005 - 4^ **Sportello**

VERBALE DI ACCERTAMENTO

Cognome e Nome o Ragione Sociale

TOMA MIHAELA CRISTINA

Domicilio o sede legale / indirizzo e numero civico

MONTEODORISIO

C.DA DEFENZA n. 7

Ubicazione Azienda: centro aziendale / sede operativa / allevamento principale

MONTEODORISIO - LENTELLA - SCERNI

Numero domanda codice a barre

04156589667

Pos. archivio

6

Zona: "A" "B"

	X
--	---



VERBALE DI ACCERTAMENTO AZIENDALE

CALCOLO DELLE GIORNATE LAVORATIVE E DELLA PRODUTTIVITA' AZIENDALE

Colture ed allevamenti descrizione	Quantità Ha e n.capi	codice coltura	UBA	GG / anno valore unitario numero	R.L.S. Valore unitario €	totale gg/anno x colture ed allevamenti numero	totale per colture ed allevamenti €	R.L.S. €	totale UBA
Vigneti per uva da vino comune	03.40.00	4101		75	2957,94	255,00	10.057,00		
Vigneti per uva da vino di qualità	01.14.45	4102		85	3925,07	97,28	4.492,24		
Olivei - per olive da olio (min. 270 piante ad Ha)	01.24.70	4201		90	2928,3	112,23	3.651,59		
Bosco misto	00.27.20	4800		5	389,74	1,36	106,01		
Ciliegio	01.63.20	6702		130	3054,33	212,16	4.984,67		
Superficie messa a riposo ai sensi del Reg. Cee 1765/92	00.55.60	7000		4	242,09	2,22	134,60		
Altri cereali	00.06.80	1500		12	927,26	0,82	63,05		
Tare, Fabbriati Rurali ed incolti	01.22.75	9999		0	0	-	-		
ZOOTECNIA									
Volatili - broilers (anatre, oche, tacchini, ecc.)	8000	9002	0,02	0,03	1,98	240,00	15.840,00		160
Totali	09.54.70					921,07	39.329,16		160

Superficie totale	Superficie Agricola Utilizzata S.A.U.	Zona Montana protetta o Svantaggiata	Zona Normale
Ha 09.54.70	Ha 08.31.95	Ha	0,00% Ha 08.31.95 100,00%

1) CALCOLO U.L.U. AZIENDALE:

ULU = (Totale gg/anno per colture ed allevamenti x 8 ore) / 2000 (1 ULU)
 Fabbisogno di n. 921,07 gg x 8 ore = totale ore 7.368,58 /2000 ore = n. 3,68 U.L.U.

2) CALCOLO DELLA REDDITIVITA' AZIENDALE: RLS=(Totale RLS per colture ed allevamenti)=€

R.L.S.= € 39.329,16 U.B.A. 160



Il sottoscritto p.a. CESARE GROSSO incaricato dal
Responsabile dell'Ufficio Regionale Agricolo di Chieti (U.R.A.);

VISTA la domanda del Sig./ra TOMA MIHAELA CRISTINA nato/a a
ROMANIA (EE) il 24/03/71 e residente nel comune di

MONTEODORISIO via o loc C.DA DEFENZA n. 7
titolare dell'azienda agricola ubicata in MONTEODORISIO - LENTELLA - SCERNI

Frazione o contrada 0
(codice fiscale) TMOMLC71C64Z129L

codice beneficiario 04156589667 codice ISTAT 069 | 055

inviata raccomandata n. 3847-3 del 28/7/06 e protocollata il 31/7/06 al numero
443 intesa ad ottenere la concessione del contributo al primo insediamento pari ad

€ 20.000,00 essendo l'azienda classificata come segue;

Zona "A" Azienda ubicata in zona montana e svantaggiata, ai sensi dell'ex Direttiva CEE n. 268/75 e successive modificazioni del Reg. CE 1257/99;

Zona "B" Azienda ubicata in altre zone del territorio della Regione Abruzzo;

ESAMINATA la pratica dal punto di vista tecnico amministrativo;

EFFETTUATO l'accertamento aziendale in data 3/11/06

CONSIDERATO che il richiedente è subentrato nella conduzione dell'azienda in qualità proprietario per

Ha _____ e/o affittuario con contratto di affitto registrato il 06/11/2006 e valido fino
al 30/06/2021 per Ha 09.54.70 per un totale di Ha 09.54.70 di

cui SAU Ha 08.31.95 oppure in qualità di rappresentante legale della:

1) Società semplice- 2) Società in nome collettivo - 3) Società in accomandita semplice, per
Ha _____ di cui SAU Ha _____

VISTO, così come dichiarato, che la ripartizione colturale e la consistenza degli allevamenti danno
luogo ad un volume di lavoro pari a n. 921,07 giornate annue che determinano Num.

U.L.U. 3,68 mag.agrituris 1 mag.trasfor 1 = U.L.U 3,68

VISTO che il n.delle U.B.A.in azienda è = 160,00 mag.agritur 1 = U.B.A. 160,00

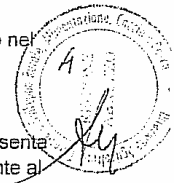
VISTO che il RLST è pari a Euro 39.329,16 mag.trasfor 1 = € 39.329,16

VERIFICATI i requisiti soggettivi del richiedente come segue:

età 35 (inferiore a 40 anni al momento della concessione)

nel caso di società in accomandita semplice il socio accomandatario sia giovane agricoltore o nel caso di due o più soci accomandatari, almeno i due terzi (2/3) siano soci agricoltori;

impegno ad iscriversi all'INPS (ex SCAU) in qualità di capo azienda o dimostrare l'avvenuta presentazione di richiesta di iscrizione, salvo buon fine e cessare eventuale rapporto di lavoro dipendente al



momento della concessione dimostrabile anche con l'avenuta richiesta di risoluzione del rapporto di lavoro;

possesso della partita IVA n. 02183690698 del 06/11/2006

iscritta alla C.C.I.A.A. (registro delle Imprese) il 06/11/06 numero
R E A 158648 successivamente alla presentazione della domanda.

già iscritta alla C.C.I.A.A. (registro delle imprese) il _____ alla data di presentazione della domanda e, comunque entro i 60 gg. successivi alla data di presentazione di detta domanda non risulta insediato da oltre 1 anno (data domanda meno 1 anno)

il reddito lordo dell'azienda totale (RLAT) è di € € 39.329,16 superiore
a Euro 14.400,00

in possesso del titolo professionale DA CONSEGUIRE

impegno ad acquisire la professionalità entro due anni dalla concessione;

impegno a costituire un'Azienda Agricola "economicamente vitale" (azienda che sviluppa un reddito lordo aziendale di importo non inferiore a 12 UDE del RLS pari a 14.400,00 (ridotte del 30% nelle zone montane, svantaggiate o protette ossia di € 10.080,00) entro due anni dalla concessione;

rispetto dei requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali da raggiungere entro due anni dalla concessione, ai sensi delle norme Comunitarie, Nazionali e Regionali in materia;

impegno ad assicurare la permanenza in azienda per almeno 10 anni dalla concessione e la conservazione di un assetto aziendale che richieda l'impegno di almeno 1,5 ULU/anno per tutta la durata dell'impegno, ridotto ad 1,05 ULU/anno nelle zone montane, svantaggiate e protette;

PROPONE

La concessione del premio di primo insediamento ai sensi della Misura "B" del PSR

Abruzzo 2000/2006 per l'annualità 2005 alla Ditta TOMA MIHAELA CRISTINA

nato a ROMANIA (EE) il 24/03/1971

consistente in € 20.000,00

la esclusione dal premio per la seguente motivazione _____

Chieti li 07/11/06

IL TECNICO ISTRUTTORE
p.a. CESARE GROSSO

[Handwritten signature]

roccà



VISTO: IL RESPONSABILE URA

(Dr. Domenico Di Rocco)

[Handwritten signature]



DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
E MINERARIE

DETERMINAZIONE 24.01.2007, n. DI3/5:

Cava di ghiaia e argilla in località "Colle Popoli" – Comune di Rosciano (PE) Ditte Rocco & Domenico Di Marzio s.a.s. e Di Giovanni Guido con sede in Rosciano (PE). Autorizzazione proroga e subingresso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, le ditte Rocco & Domenico Di Marzio s.r.l e Di Giovanni Guido sono autorizzate alla proroga di anni 4 (quattro) e al subingresso nella titolarità per la coltivazione della cava di ghiaia e argilla in località "Colle Popoli" nel comune di Rosciano, foglio n. 10 particelle nn. 156, 167, 459, 175, 461, 169, 173, 177, 170, 462, 162, 178, 243, 483, 240, 260, 246, 464, 249, 252, 436, 334, 323, 440, 338, 322, 439, 337, 253, 437, 335, 257, 438, 336 alle seguenti norme e condizioni;

1. La prosecuzione della coltivazione è subordinata al recupero contestuale della scarpata;
2. La somma a garanzia del ripristino ambientale pari a €60.000,00, dovrà essere rivalutata su base ISTAT allo scadere del prossimo biennio e quelli successivi;
3. Restano ferme ed invariate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti precedenti;

La presente Determina deve essere pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificata all'esercente nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
E MINERARIE

DETERMINAZIONE 26.01.2007, n. DI3/11:

Cava di ghiaia in località "Stracca" del Comune di Atri (TE). Ditta: Di Giuseppe Bruno (TE). Autorizzazione apertura cava.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

La ditta DI GIUSEPPE BRUNO nel prosieguo semplicemente Ditta, con sede legale in via Puglie, 43 Roseto degli Abruzzi (TE), è autorizzata apertura della cava di ghiaia sita in località "Stracca" del Comune di Atri (TE) individuata in Catasto al Foglio di mappa n°2 particelle nn°215 (parte) e 220 (parte), alle seguenti norme e condizioni:

Art. 1

La ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile del Procedimento.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti ai vertici dell'area assegnata.

Art. 3

L'autorizzazione è valida per anni 2 (due), dalla data di notifica del presente provvedimento.

to e l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro novanta giorni dalla predetta data. Per giustificati motivi possono essere concessi fino ad ulteriori novanta giorni di proroga. La denuncia di inizio lavori completa di idonea documentazione, attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.L.gs. n. 624/1996, deve essere presentata, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/1959, al Servizio Attività Estrattive e Minerarie. Qualora, entro i termini suddetti, non pervenga al predetto Servizio la denuncia di esercizio, il presente provvedimento si intende decaduto.

Art. 4

Il deposito cauzionale per un importo nella misura di Euro 220.000,00 (duecentoventimila/00) è stato effettuato con polizza fidejussoria N.B/SVT6102600001981 emessa in data 26.10.2006 dalla "Albatross Invest S.p.A." Roma.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

1. prima dell'inizio dei lavori di coltivazione la ditta deve installare un piezometro in prossimità del "fiume" "Vomano", alla presenza di un rappresentante dell'organo di vigilanza;
2. al fine di contenere l'emissione delle polveri in atmosfera dovuto al traffico veicolare, deve essere realizzata un'idonea vasca finalizzata al lavaggio dei pneumatici dei mezzi in uscita dall'attività di cava;

3. l'area sottoposta ad attività estrattiva deve essere adeguatamente segnalata mediante apposizione di recinto e appositi avvisi, nonché idonea chiusura delle vie di accesso e la posa in opera del cartello indicatore contenente tutti i riferimenti autorizzativi e di conduzione della stessa;
4. la profondità di scavo deve essere limitata al di sopra di 2,00 mt. dalla quota del fiume Vomano, in corrispondenza della sezione trasversale;
5. il risanamento ambientale dell'area deve essere eseguito utilizzando materiale idoneo raccordando la superficie di cava con i terreni circostanti e ripristinando la coltivazione agronomica del fondo in modo da evitare impaludamenti;
6. il ritombamento dello scavo deve avvenire conformemente a quanto stabilito dal Decreto L.vo N° 152/2006 e deve assicurare una permeabilità simile a quella preesistente.

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità media estraibile annualmente è di mc. 85.814 e complessivamente di mc. 171.628 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di Legge:

- a) n. 1 escavatori; b) n. 1 ruspa; c) vari autocarri.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta deve rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile del Procedimento, allegato "E" art. 6 L.R. 67/1987.

Art. 11

Il presente Provvedimento deve essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA
DEL TERRITORIO, GESTIONE
INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI,
PROTEZIONE CIVILE, ATTIVITA' DI
RELAZIONE POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 29.01.2007, n. DC7/23:

Legge Regionale 25.10.1996, n° 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Montereale (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Montereale a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di 2 anni, un alloggio ERP di proprietà dell'A.T.E.R., in favore dei Sig.ri Forgia

Luca e Vannelli Valentina, sito in Montereale – Fraz. Marana, Via Picente, di cui alla delibera di Giunta Comunale n° 191 del 29.12.2006;

- di impegnare il Comune ad adottare e pubblicare Bando per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA
DEL TERRITORIO, GESTIONE
INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI,
PROTEZIONE CIVILE, ATTIVITA' DI
RELAZIONE POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI

DETERMINAZIONE 01.02.2007, n. DC6/208Espr:

Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Vastese – Esecuzione lavori di ampliamento dell'attività esistente, per la produzione di manufatti in c.a.v. e c.a.p. di travi da ponte di grandi dimensioni della Ditta CO.PAR.FIN Spa - nell'agglomerato industriale del Comune di Montedorisio (CH). Determina di esproprio definitivo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 25/06/1865, n. 2359;

Vista la Legge 22/10/1971, n. 865;

Visto il D.P.R. 24/07/1977, n. 616;

Vista la Legge 28/01/1977, n. 10;

Vista la Legge Regionale 09/01/1979, n. 2;

Vista la Legge 08/08/1992, n. 359;

Vista la Legge Regionale 22/08/1994, n. 56;

Visto il DPR 08/06/2001 n. 327;

Visto il DPR 06/03/1978, n. 218;

Visto il D Lg.vo 30.06.2003, n. 196;

Vista la Legge Regionale 14/09/1999, n. 77 Art.5 c. 2 lett. a;

e successive modifiche ed integrazioni;

Vista l'istanza n. 205 del 12/01/2007 con la quale il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Vastese (CH) chiede l'emissione del provvedimento di espropriazione definitiva degli immobili siti nel Comune di Montedorisio (CH) per l'esecuzione dei lavori di ampliamento dell'attività esistente, per la produzione di manufatti in c.a.v. e c.a.p. di travi da ponte di grandi dimensioni della Ditta CO.PAR.FIN Spa - nell'agglomerato industriale del Comune di Montedorisio (CH);

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 29 del 20.3.2003, con il quale veniva disposta a favore del suddetto Consorzio, l'occupazione temporanea d'urgenza, per la durata complessiva di anni tre dalla data di immissione in possesso, avvenuta il 05.06.2003;

Vista la propria determinazione n. 144 del 19.05.2005, con la quale è stata autorizzata la proroga dei termini relativi ai lavori, all'occupazione d'urgenza ed alle espropriazioni fino al 01.07.2007;

Vista la propria determinazione n. 195 del 19.04.2006 di pubblicazione con la quale è stato disposto il deposito degli atti, ricomprendenti l'indennità provvisoria, presso la Segreteria del Comune di Montedorisio (CH);

Vista la determinazione n. 204 del 31/10/2006 con la quale veniva disposto il deposito alla Cassa DD. PP. delle indennità non accettate dalle ditte interessate;

Vista la determinazione n. 205 del 31/10/2006 con la quale veniva disposto il

pagamento delle indennità accettate dalle ditte interessate;

Vista la quietanza di deposito delle somme non accettate, presso la Cassa Depositi e Prestiti, nonché le ricevute di avvenuto pagamento delle indennità accettate, acquisite agli atti di questo Servizio;

Visto l'art. 13 della Legge 22.10.1971, n. 865;

Considerato che non si è verificata alcuna scadenza dei termini sopra citati;

Considerato che ai sensi della L.R. 14/09/1999, n. 77 Art. 42, comma 1, così come modificato con L.R. 10/05/2002 Art. 16 ultimo comma, i Dirigenti esercitano le proprie competenze mediante l'adozione di provvedimenti monocratici che assumono la denominazione di "determinazioni".

DISPONE

A favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Vastese (CH) l'espropriazione degli immobili, di cui all'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, necessari per i lavori di ampliamento dell'attività esistente, per la produzione di manufatti in c.a.v. e c.a.p. di travi da ponte di grandi dimensioni della Ditta CO.PAR.FIN Spa - nell'agglomerato industriale del Comune di Montedorisio (CH);

La validità del presente provvedimento è riferita alle aree corrispondenti con quelle degli elenchi di cui al citato decreto di occupazione d'urgenza n. 29 del 20.3.2003;

La presente determinazione deve essere notificata, a cura ed a spese dell'Ente espropriante, ai proprietari catastali - singolarmente per quel che concerne le rispettive indennità - nelle forme degli atti processuali civili, e trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari, in termini d'urgenza.

Copia della presente determinazione sarà

pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Il presente provvedimento ha carattere definitivo;

Avverso di esso è ammesso ricorso al T. A. R. territorialmente competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente, di 60 o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Fausto Fanti

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 23.01.2007, n. DN2/04:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione pavimenti in legno punti E16, E17 ed E18"- per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n°203, art. 7 – della Ditta COSMO da ubicarsi in c.da S. Nicola 3 - zona industriale, comune di Sulmona (AQ). Specifica in merito Determinazione Dirigenziale n. DN2/1077 dello 03/11/2006.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dato atto che in data 14/08/2003 veniva emessa la Determinazione Dirigenziale n. DF2/343, avente ad oggetto "Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione pavimenti in legno punti E16, E17 ed E18"- per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n°203, art. 7 – della Ditta COSMO da ubicarsi in c.da S. Nicola 3 - zona industriale, comune di Sulmona (AQ).";

Dato atto che in data 06/11/2006 veniva

emessa la Determinazione Dirigenziale n. DN2/1077 dello 03/11/2006, avente ad oggetto "Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione di pavimenti in legno" – per i fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n° 203, art. 6 – della Ditta Cosmo s.p.a. da ubicarsi in zona industriale, c.da S. Nicola n. 3 – Comune di Sulmona";

Constatato che le Determinazioni Dirigenziali nn. DF2/343 del 14/08/2003 e DN2/1077 del 03/11/2006 sono afferenti alla medesima ditta e contengono uguale dispositivo, differenziandosi esclusivamente per la normativa nazionale di riferimento;

Constatato altresì che la Determinazione Dirigenziale n. DN2/1077 dello 03/11/2006, avente ad oggetto "Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione di pavimenti in legno" – per i fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n° 203, art. 6 – della Ditta Cosmo s.p.a. da ubicarsi in zona industriale, c.da S. Nicola n. 3 – Comune di Sulmona" veniva emessa con riferimento al D.Lgs. n. 152 dello 03 aprile 2006, che aggiorna il disposto normativo a cui faceva riferimento la Determinazione Dirigenziale n. DF2/343 del 14/08/2003, riferita al D.P.R. n. 203 del 24 maggio 1988;

Rilevata la necessità di specificare che la Determinazione Dirigenziale n. DN2/1077 dello 03/11/2006, avente ad oggetto "Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione di pavimenti in legno" – per i fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n° 203, art. 6 – della Ditta Cosmo s.p.a. da ubicarsi in zona industriale, c.da S. Nicola n. 3 – Comune di Sulmona" aggiorna e sostituisce, ai sensi del D.Lgs. n. 152 dello 03/04/2006, l'autorizzazione concessa in precedenza con DF2/343 del 14/08/2003;

Visto l'art. 5. comma 2o, della Legge Regionale n. 77 del 14 settembre 1999;

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento:

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) che la Determinazione Dirigenziale n. DN2/1077 dello 03/11/2006, avente ad oggetto "Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione di pavimenti in legno" – per i fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n° 203, art. 6 – della Ditta Cosmo s.p.a. da ubicarsi in zona industriale, c.da S. Nicola n. 3 – Comune di Sulmona" aggiorna ai sensi del D.Lgs. 152 dello 03 aprile 2006, e sostituisce il disposto della precedente Determinazione Dirigenziale n. DF2/343 del 14/08/2003.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Antonio Sorgi

**DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE
E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO**

DETERMINAZIONE 30.01.2007, n. DD7/1:

**Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati
eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

L'Aquila, lì 30.01.2007

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

Dott. Paolo Costanzi

Segue Allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2007

Pagina 1 di 3

N° Atto	1	Data Atto	30/01/2007	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività Esecutiva		CASSA	
							COMPETENZA		IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Anm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.02.009	12433	1	DF.05.00		COMPLETAMENTO INTERVENTI INSERITI NEI PROGRAMMI COMUNITARI PNIC, PIM E POP 89/93 - L.R. 28.7.98, N. 58 -	118.785,12		118.785,12	
S	02.02.008	12485	1	DD.11.00		INTERVENTI PER OPERE INFERIORI A 5 MILIARDI - LEGGE 1.3.1986, N.64 - II PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE.	500.000,00		500.000,00	
S	02.02.008	12487	1	DD.00.00		INTERVENTI PER L'AZIONE ORGANICA 6.3 - LEGGE 1.3.1986, N.64 - 2 PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE	1.000.000,00		1.000.000,00	
S	02.02.008	12488	1	DD.11.00		INTERVENTI PER OPERE, STUDI E PROGETTAZIONI RELATIVI ALL'AZIONE ORGANICA 6.3 - LEGGE 1.3.1986, N.64 - III PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE.	47.135,45		47.135,45	
S	02.02.008	12489	1	DD.11.00		INTERVENTI PER OPERE STRUTTURALI FINANZIATE CON LA LEGGE 1.3.1986, N.64 - 3° PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE-E INTERVENTI RIPROGRAMMATI.	400.000,00		400.000,00	
S	11.01.003	51637	1	DL.09.00		SPESE PER LE INIZIATIVE RIGUARDANTI L'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE - ART. 68 L.144/99 -	904.950,06		904.950,06	
S	11.02.004	52426	1	DL.00.00		FINANZIAMENTO STATALE (FDR) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 3 - 2000-2006.	367.976,40		367.976,40	
S	11.02.004	52427	1	DL.00.00		FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FSE) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 3 - 2000-2006..	376.399,50		376.399,50	
S	12.01.012	71582	1	DG.11.00		ISTITUZIONE ANAGRAFE CANINA E PROVVEDIMENTI A TUTELA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE - L.R.11 FEBBRAIO 1992, N.15.	3.000,00		3.000,00	
S	12.01.004	81505	1	DG.00.00		FINANZIAMENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE SANITARIA AI SENSI DELL'ART.72 DELLA LEGGE 448/98	7.010.928,74		7.010.928,74	
S	12.02.001	81544	1	DG.11.00		FINANZIAMENTO STATALE PER L'ISTITUZIONE	9.265,64		9.265,64	





Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2007

Pagina 2 di 3

N° Alto	1	Data Alto	30/01/2007	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività		Esecutività	
							COMPETENZA	CASSA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
Tipo		Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
S	14.02.001	122343	1	DB.04.00		DELLABANCA DATI ED ANAGRAFE DEL BESTIAME - L.N.81/97E N.3/2001	51.135,11	51.135,11		
S	05.02.012	152106	1	DC.00.00		FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA DI CUI ALL'ART. 2 DELLA L. 31.1.1994, N.97 - L.R. 18.5.2000, N. 95.	180.759,91	180.759,91		
S	05.02.012	152108	1	DC.00.00		INTERVENTI PROGETTUALI PER IL CONSOLIDAMENTO E TRASFERIMENTO DEGLI ABITATI - L. 9.7.1908, N. 445-	246.000,00	246.000,00		
S	04.02.001	152305	1	DC.08.00		INTERVENTI DI TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE E DELL'ASSETTO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO CONTRIBUTI PER LA MOBILITA' CICLISTICA AI SENSI DELLA L. 19.10.1998, N.366 D.M.7.6.2000.	221.784,10	221.784,10		
S	05.02.002	152316	1	DC.00.00		INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO PREVISTI DAL D.L.11.06.1998, N. 180 CONVERTITO NELLA LEGGE 3.8.98N. 267.	4.213.986,52	4.213.986,52		
S	05.02.011	152384	1	DC.00.00		INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO INTERREGIONALE DEL TRONTO. SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI ART.31 L.18.5.89,N.183 E ART.9 L.7.8.90,N.253 -	39.818,96	39.818,96		
S	05.02.011	152385	1	DC.00.00		INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO INTERREGIONALE DEL SANGRO. SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI ART.31 L.18.5.89, N.183 E ART.9 L.7.8.90,N.253 -	496.031,64	496.031,64		
S	05.02.011	152386	1	DC.00.00		INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO NAZIONALE DEL LIRI-GARIGLIANO-VOLTURNO SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI ART.31 L.18.5.89,N.183 E ART.9L.7.8.90,N	778.270,40	778.270,40		
S	05.02.011	152388	1	DC.00.00		INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO REGIONALE ESUB-BACINI. SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI ART.31 L.18.5.89, N.183 E ART.9 L.7.8.90, N.253- STUDI	3.519.322,29	3.519.322,29		
S	05.02.011	152389	1	DC.00.00		INTERVENTI PER IL BACINO INTERREGIONALE DEL TRIGNO. SCHEMI PREVISIONALI E	58.429,78	58.429,78		





Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2007

Pagina 3 di 3

N° Atto	1	Data Atto	30/01/2007	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività					
							COMPETENZA		CASSA			
Tipo		Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
S	05.02.011	152390	1	DC.00.00		- ART.31 L. 18.5.1989, N. 183 E ART. 9 L. 7.8.1990, N.253	580.038,73		580.038,73			
INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO NAZIONALE DEL TEVERE.- SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI-ART. 31 L. 18.5.1989, N. 183 E ART. 9 L.7.8.1990N. 253							230.000,00		230.000,00			
S	02.02.008	242437	1	DD.11.00		INTERVENTI PROGETTUALI NEL CAMPO DEL TURISMO-L. 1.3.1986, N.64 E INTERVENTI RIPROGRAMMATI.	249.448,68		249.448,68			
INTERVENTI PROGETTUALI PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ PROGRAMMATICHE E L'ESERCIZIO DEI POTERI IN CAMPO URBANISTICO E REDAZIONE PIANI							500.000,00		500.000,00			
S	05.02.014	272342	1	DD.11.00		INTERVENTO IN FAVORE DEI COMUNI PER IL RECUPERODEI CENTRI STORICI -L.R. 28.6.1989, N.49 E L.R.4.6.1991,N.21'-	15.500,00		15.500,00			
INTERVENTI PROGETTUALI PER LA TUTELA PAESAGGISTICA - L. 1.3.1986, N.64 E INTERVENTI RIPROGRAMMATI.							550.000,00		550.000,00			
S	02.02.008	282454	1	DI.00.00		INTERVENTI PROGETTUALI PER I PROGRAMMI PER LA PICCOLA INDUSTRIA - L. 1.3.1986, N.64 E INTERVENTI RIPROGRAMMATI.	2.197.627,40		2.197.627,40			
FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DEAC, DISIA, SINA ENOC - D.M. N.68 DEL 12.12.91 E 28.12.91'-...							24.866.534,43		24.866.534,43			
S	15.02.003	323700	1	DD.07.00		FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI	0,00	0,00	0,00	0,00	24.866.534,43	
TOTALI SPESA							24.866.534,43		24.866.534,43		24.866.534,43	
TOTALI ENTRATA							0,00		0,00		0,00	0,00



DIREZIONE TURISMO ED ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO SPORT, IMPIANTISTICA SPORTIVA

DETERMINAZIONE 23.01.2007, n. DF3/13:

L.R. 08 febbraio 2005, n. 6 (legge finanziaria regionale) come modificata dalla L.R. 09 novembre 2005, n. 33 - Art. 176, assegnazione contributo € 200.000,00 al Comune di Fara San Martino per "Cittadella dello Sport". Erogazione acconto (90%) contributo assegnato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto espresso in narrativa:

- 1) di dare atto dell'assegnata somma di 200.000,00 euro disposta a favore del Comune di Fara San Martino come indicato all'art. 176 della L.R. 08/02/2005, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, per Cittadella dello Sport;
- 2) di dare atto, come fra l'altro espresso nell'attestazione del competente Ufficio Impiantistica Sportiva e Attività Comunitarie (ALL "A") e come è desumibile dalla documentazione fornita dall'associazione in interesse, che l'iniziativa in argomento denominata "Cittadella dello Sport" concerne, principalmente, il rifacimento del fondo di gioco del campo di calcio comunale, ubicato in via Nazionale di Fara San Martino, per un importo complessivo di spesa pari ad euro 400.000,00;
- 3) di dare atto dell'impegno della complessiva somma di 200.000,00 euro assunto sul cap. 152564/C/05 - UPE 04.02.001, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario 2005, giusta la propria Determinazione DM1/121 del

29/11/05 e relativo modulo assunzione impegni n. 4788 emesso in data 03/03/06;

- 4) di dare atto che il capitolo 152564 - U.P.B. 04.02.001 è capitolo inserito nell'elenco delle spese in conto capitale finanziate con mutuo per 200.000,00 euro, giusta la L.R. n. 33/2005;
 - 5) di attestare, pertanto, espressamente come in effetti attesta, che la spesa di 180.000,00 euro da imputare al cap. 152564/R/05 - U.P.B. 04.02.001 è una spesa di investimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 18 lett g della L 24/12/2003, n. 350;
 - 6) di liquidare ed erogare a favore del Comune di Fara San Martino, la complessiva somma di 180.000,00 euro scaturenti, per 80.000,00 euro dal 40% del beneficio assegnato, giusta la richiesta del Comune medesimo (ALL "B") e per 100.000,00 euro, dal 50% di detto beneficio, in relazione alla dichiarazione di inizio lavori (ALL. "C"), in attuazione del comma 1, lett. a) e b) dell'art. 5 della L.R. 56/01, come modificato dall'art. 176 della L.R. n. 15/2004;
 - 7) di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere il relativo mandato di pagamento per la somma complessiva di 180.000,00 euro a favore del Comune di Fara San Martino, giusta la seguente documentazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - richiesta datata 08/09/06, prot. 5049 (ALL. "B");
 - dichiarazione di inizio lavori (ALL "C") del R.U.P., arch. Enzo Del Pizzo, dalla quale si evince l'avvenuto inizio degli stessi in data 11/09/06;
- da imputare sul capitolo 152564/R/05 - UPB 04.02.001 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, mediante versamento, codice n. 304169, con accredito alla contabilità

speciale accesa presso la sezione TPS di Chieti;

- 8) di riservare a successivo provvedimento l'erogazione del saldo del contributo concesso a presentazione da parte del soggetto interessato della prescritta documentazione;
- 9) di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;
- 10) di inviare copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Servizio Ragioneria e Credito della Regione Abruzzo;
 - alla Direzione Turismo ed Attività Sportive ai sensi dell'art 16, comma 11, della LR. n. 7/02.

Pescara, 23 Gennaio, 2007

PER IL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alba Grossi

DIREZIONE TURISMO ED ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO SPORT, IMPIANTISTICA SPORTIVA

DETERMINAZIONE 23.01.2007, n. DF3/14:

L.R. 08 febbraio 2005, n. 6 (legge finanziaria regionale) come modificata dalla L.R. 09 novembre 2005, n. 33 - Rifinanziamento della L.R. 56/2001. Comune di Rosello. Assegnazione contributo €25.000,00 per "Campo calcetto loc. Giuliopoli". Erogazione acconto (90%) contributo assegnato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto espresso in narrativa:

- 1) di dare atto dell'assegnata somma di 25.000,00 euro disposta a favore del Comune di Rosello come indicato nell'elenco allegato 7 della LR. 08/02/2005, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, per "Campo calcetto loc. Giuliopoli";
- 2) di dare atto che il citato soggetto, in quanto Comune, è da ritenere soggetto come previsto all'art. 1, comma 1, della LR. 56/2001 nel testo modificato dall'art. 176 della L.R. 15/2004;
- 3) di dare atto, altresì, come fra l'altro espresso nell'attestazione del competente Ufficio Impiantistica Sportiva e Attività Comunitarie (ALL "A") e come è desumibile dalla documentazione fornita dal Comune in interesse che l'iniziativa in argomento concerne la realizzazione di un primo lotto funzionale di lavori (realizzazione fondo di gioco) per la costruzione di un campo di calcetto in f. ne Giuliopoli di Rosello, per un importo complessivo pari ad €25.000,00;
- 4) di dare atto dell'impegno della complessiva somma di 2.870.000,00 euro assunto sul cap. 152300/C/05 - UPE 04.02.001, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario 2005, giusta la propria Determinazione DM1/121 del 29/11/05 e relativo modulo assunzione impegni n. 4788 emesso in data 03/03/06;
- 5) di dare atto, pertanto, che la citata somma di 22.500,00 euro, da utilizzare per le finalità in argomento, trova capienza su tale capitolo 152300/R/2005 che presenta la necessaria disponibilità;
- 6) di dare atto che il capitolo 152300 U.P.B. 04.02.001 è capitolo inserito nell'elenco delle spese in conto capitale finanziate con mutuo per 13.784.000,00 euro, giusta la LR. n. 33/2005;
- 7) di attestare, pertanto, espressamente, come in effetti attesta, che la spesa di 22.500,00 euro da imputare al cap. 152300/R/05

U.P.B. 04.02.001 è una spesa di investimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 18, lett. g, della L 24/12/2003, n. 350;

- 8) di liquidare ed erogare a favore del Comune di Rosello, a titolo di acconto, la complessiva somma di 22.500,00 euro scaturenti, per 10.000,00 euro dal 40% del beneficio assegnato, giusta la richiesta del Comune medesimo (ALL "B") e per 12.500,00 euro, dal 50% di detto beneficio, in relazione al certificato di inizio lavori (All. "C"), in attuazione del comma 1, lett. a) e lett. b) dell'at 5 della LR. 56/01, come modificato dall'at 176 della LR. n. 15/2004;
- 9) di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere il relativo mandato di pagamento per la somma complessiva di 22.500,00 euro a favore del Comune di Rosello, giusta documentazione come da note datate 05/10/06 (ALL "B") e 25/10/06, nonché certificato di inizio lavori (All. "C"), datato 21/06/06, a firma del Direttore dei lavori, arch. Antonio Cimini dell'Ufficio Tecnico comunale, dal quale si evince che i lavori in parola sono iniziati in pari data (21/06/06), allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da imputare sul capitolo 152300/R/2005 che presenta la necessaria disponibilità, mediante versamento, codice n. 304214, con accredito alla contabilità speciale, accesa presso la sezione TPS di Chieti;
- 10) di riservare a successivi provvedimenti l'erogazione della rimanente somma a saldo del beneficio assegnato con le modalità previste, a presentazione da parte del soggetto interessato della prescritta documentazione;
- 11) di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;
- 12) di inviare copia del presente provvedimento:
- al Servizio Ragioneria e Credito della Regione Abruzzo;

- alla Direzione Turismo ed Attività Sportive ai sensi dell'art. 16, comma 11, della LR. n. 7/02.

Pescara, 23 Gennaio, 2007

PER IL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alba Grossi

DIREZIONE TURISMO ED ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO SPORT, IMPIANTISTICA SPORTIVA

DETERMINAZIONE 23.01.2007, n. DF3/15:

L.R. 08 febbraio 2005, n. 6 (legge finanziaria regionale) come modificata dalla LR. 09 novembre 2005, n. 33 - Rifinanziamento della L.R. 56/2001. Comune di Lanciano. Assegnazione contributo € 60.000,00 per "Interventi di Manutenzione Straordinaria Circolo Tennis - Lanciano". Erogazione acconto (40%) contributo assegnato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto espresso in narrativa:

- 1) di dare atto dell'assegnata somma di 60.000,00 euro disposta a favore del Comune di Lanciano come indicato nell'elenco allegato 7 della L.R. 08/02/2005, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, per "Interventi di Manutenzione Straordinaria Circolo Tennis - Lanciano";
- 2) di dare atto, come fra l'altro espresso nell'attestazione del competente Ufficio Impiantistica Sportiva e Attività Comunitarie (ALL. "A") e come è desumibile dalla documentazione fornita dal Comune in inte-

- resse, che l'iniziativa in argomento concerne lavori di manutenzione straordinaria (rifacimento parziale della copertura degli spogliatoi, realizzazione fondo di gioco di un campo, ecc.) dei campi da tennis ubicati in c.da Gaeta di Lanciano, per un importo complessivo pari ad €60.000,00;
- 3) di dare atto dell'impegno della complessiva somma di 2.870.000,00 euro assunto sul cap. 152300/C/05 - UP8 04.02.001, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario 2005, giusta la propria Determinazione DMI/121 del 29/11/05 e relativo modulo assunzione impegni n. 4788 emesso in data 03/03/06;
- 4) di dare atto, pertanto, che la citata somma di 24.000,00 euro, da utilizzare per le finalità in argomento, trova capienza su tale capitolo 152300/R/2005 che presenta la necessaria disponibilità;
- 5) di dare atto che il capitolo 152300 U.P.B. 04.02.001 è capitolo inserito nell'elenco delle spese in conto capitale finanziate con mutuo per 13.784.000,00 euro, giusta la L.R. n. 33/2005;
- 6) di attestare, pertanto, espressamente, come in effetti attesta, che la spesa di 24.000,00 euro da imputare al cap. 152300/R/05 U.P.B. 04.02.001 è una spesa di investimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 18, lett. g, della L 24/12/2003, n. 350;
- 7) di liquidare ed erogare a favore del Comune di Lanciano, a titolo di acconto, la complessiva somma di 24.000,00 euro pari al 40% del beneficio assegnato, giusta la richiesta del Comune medesimo (ALL. "B"), in attuazione del comma 1, lett. a) dell'art. 5 della LR. 56/01, come modificato dall'art. 176 della L.R. n 15/2004;
- 8) di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere il relativo mandato di pagamento per la somma complessiva di 24.000,00 euro a favore del Comune di

Lanciano, giusta richiesta e documentazione come da nota prot. 47077/dm del 17/10/06 (ALL. "B") che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e nota prot. 53687 del 28/11/06, da imputare sul capitolo 152300/R/2005 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presenta la necessaria disponibilità, mediante versamento, codice n. 63228, con accredito alla contabilità speciale, accesa presso la sezione TPS di Chieti;

- 9) di riservare a successivi provvedimenti l'erogazione della rimanente somma del beneficio assegnato con le modalità previste, a presentazione da parte del soggetto interessato della prescritta documentazione;
- 10) di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;
- 11) di inviare copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
- al Servizio Ragioneria e Credito della Regione Abruzzo;
 - alla Direzione Turismo ed Attività Sportive ai sensi dell'art. 16, comma 11, della LR. n. 7/02.

Pescara, 23 Gennaio, 2007

PER IL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alba Grossi

DIREZIONE TURISMO ED ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO SPORT, IMPIANTISTICA SPORTIVA

DETERMINAZIONE 23.01.2007, n. DF3/16:
L.R. 08 febbraio 2005, n. 6 (legge finanziaria regionale) come modificata dalla LR. 09 novembre 2005, n. 33 - Rifinanziamento

della L.R. 56/2001. Comune di Furci. Assegnazione contributo € 70.000,00 per “Completamento palestra comunale”. Erogazione acconto (90%) contributo assegnato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto espresso in narrativa:

- 1) di dare atto dell'assegnata somma di 70.000,00 euro disposta a favore del Comune di Furci come indicato nell'elenco allegato 7 della LR. 08/02/2005, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, per “Completamento palestra comunale”;
- 2) di dare atto che il citato soggetto, in quanto Comune, è da ritenere soggetto come previsto all'art 1, comma 1, della LR. 56/2001 nel testo modificato dall'at 176 della LR. 15/2004;
- 3) di dare atto, altresì, come fra l'altro espresso nell'attestazione del competente Ufficio Impiantistica Sportiva e Attività Comunitarie (ALL “A”) e come è desumibile dalla documentazione fornita dal Comune in interesse che l'iniziativa in argomento concerne lavori di completamento (sistemazione area esterna, impianti tecnologici, intonaci esterni ecc.) della palestra comunale, per un importo complessivo pari ad €70.000,00;
- 4) di dare atto dell'impegno della complessiva somma di 2.870.000,00 euro assunto sul cap. 152300/C/05 - UPB 04.02.001, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario 2005, giusta la propria Determinazione DM1/121 del 29/11/05 e relativo modulo assunzione impegni n. 4788 emesso in data 03/03/06;
- 5) di dare atto, pertanto, che la citata somma di 63.000,00 euro, da utilizzare per le finalità in argomento, trova capienza su tale capitolo 152300/R/2005 che presenta la necessaria disponibilità;
- 6) di dare atto che il capitolo 152300 U.P.B. 04.02.001 è capitolo inserito nell'elenco delle spese in conto capitale finanziate con mutuo per 13.784.000,00 euro, giusta la LR. n. 33/2005;
- 7) di attestare, pertanto, espressamente, come in effetti attesta, che la spesa di 63.000,00 euro da imputare al cap. 152300/R/05 U.P.B. 04.02.001 è una spesa di investimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 18, lett. g, della L. 24/12/2003, n. 350;
- 8) di liquidare ed erogare a favore del Comune di Furci, a titolo di acconto, la complessiva somma di 63.000,00 euro scaturenti, per 28.000,00 euro dal 40% del beneficio assegnato, giusta la richiesta del Comune medesimo (ALL “B”) e per 35.000,00 euro, dal 50% di detto beneficio, in relazione al certificato di inizio lavori (All. “C”), in attuazione del comma 1, lett. a) e lett. b) dell'art 5 della LR. 56/01, come modificato dall'art. 176 della L.R. n. 15/2004;
- 9) di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere il relativo mandato di pagamento per la somma complessiva di 63.000,00 euro a favore del Comune di Furci, giusta documentazione come da note datate 30/06/06 (ALL “B”) e 21/11/06, nonché certificato di inizio lavori (All. “C”). datato 28/06/06, a firma del Direttore dei lavori, ing. V. Sansiverio, dal quale si evince che i lavori in parola sono iniziati in pari data (28/06/06), allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da imputare sul capitolo 152300/R/2005 che presenta la necessaria disponibilità, mediante versamento, codice n. 304175, con accredito alla contabilità speciale, accesa presso la sezione TPS di Chieti;
- 10) di riservare a successivi provvedimenti

l'erogazione della rimanente somma a saldo del beneficio assegnato con le modalità previste, a presentazione da parte del soggetto interessato della prescritta documentazione;

11) di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;

12) di inviare copia del presente provvedimento:

- al Servizio Ragioneria e Credito della Regione Abruzzo;
- alla Direzione Turismo ed Attività Sportive ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02.

Pescara, 23 Gennaio, 2007

PER IL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alba Grossi

DIREZIONE TURISMO ED ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO SPORT, IMPIANTISTICA SPORTIVA

DETERMINAZIONE 25.01.2007, n. DF3/17:

L.R. 08 febbraio 2005, n. 6 (legge finanziaria regionale) come modificata dalla L.R. 09 novembre 2005, n. 33 - Rifinanziamento della L.R. 56/2001. Comune di Teramo. Assegnazione contributo € 20.000,00 per "Colleaterrato - via Pilotti realizzazione campo sportivo". Erogazione acconto (90%) contributo assegnato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto espresso in narrativa:

1) di dare atto dell'assegnata somma di 20.000,00 euro disposta a favore del Comu-

ne di Teramo come indicato nell'elenco allegato 7 della LR. 08/02/2005, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, per "Colleaterrato - via Pilotti realizzazione campo sportivo";

- 2) di dare atto, altresì, come fra l'altro espresso nell'attestazione del competente Sportiva e Attività Comunitarie (ALL "A") e come è desumibile dalla documentazione in interesse che l'iniziativa in argomento concerne la realizzazione di una piastra Ufficio Impiantistica fornita dal Comune polivalente ad uso ricreativo - sportivo in l.tà Colleaterrato (via Pilotti) di Teramo, per un importo complessivo pari ad €20.000,00;
- 3) di dare atto dell'impegno della complessiva somma di 2.870.000,00 euro assunto sul cap. 152300/C/05 - UPB 04.02.001, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario 2005, giusta la propria Determinazione DM1/121 del 29/11/05 e relativo modulo assunzione impegni n. 4788 emesso in data 03/03/06;
- 4) di dare atto, pertanto, che la citata somma di 18.000,00 euro, da utilizzare per le finalità in argomento, trova capienza su tale capitolo 152300/R/2005 che presenta la necessaria disponibilità;
- 5) di dare atto che il capitolo 152300 U.P.B. 04.02.001 è capitolo inserito nell'elenco delle spese in conto capitale finanziate con mutuo per 13.784.000,00 euro, giusta la LR. n. 33/2005;
- 6) di attestare, pertanto, espressamente, come in effetti attesta, che la spesa di 18.000,00 euro da imputare al cap. 152300/A/CS U.P.B. 04.02.001 è una spesa di investimento ai sensi e per gli effetti dell'art 3, comma 18, lett. g, della L 24/12/2003, n. 350;
- 7) di liquidare ed erogare a favore del Comune di Teramo, a titolo di acconto, la complessiva somma di 18.000,00 euro scaturenti, per 8.000,00 euro dal 40% del beneficio asse-

gnato, giusta la richiesta del Comune medesimo (ALL "B") e per 10.000,00 euro, dal 50% di detto beneficio, in relazione al certificato di inizio lavori (All. "C"), in attuazione del comma 1, lett. a) e lett. b) dell'art. 5 della L.R. 56/01, come modificato dall'art. 176 della L.R. n. 15/2004;

- 8) di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere il relativo mandato di pagamento per la somma complessiva di 18.000,00 euro a favore del Comune di Teramo, giusta documentazione come da note datate 13/06/06 (ALL "B") e 13/12/06, nonché certificato di inizio lavori (All. "C"), datato 09/06/06, a firma del Direttore dei lavori, geom. G. Di Berardo dell'Ufficio Tecnico comunale, dal quale si evince che i lavori in parola sono iniziati in pari data (09/06/06), allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da imputare sul capitolo 152300/R/2005 che presenta la necessaria disponibilità, mediante versamento, codice n. 63293, con accredito alla contabilità speciale, accesa presso la sezione TPS di Teramo;
- 9) di riservare a successivi provvedimenti l'erogazione della rimanente somma a saldo del beneficio assegnato con le modalità previste, a presentazione da parte del soggetto interessato della prescritta documentazione;
- 10) di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;
- 11) di inviare copia del presente provvedimento:
- al Servizio Ragioneria e Credito della Regione Abruzzo;
 - alla Direzione Turismo ed Attività Sportive ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02.

Pescara, 23 Gennaio, 2007

PER IL SERVIZIO

Vacante

**IL DIRETTORE
Dott.ssa Alba Grossi**

PARTE II

**LEGGI, REGOLAMENTI ED
ATTI DELLO STATO**

AUTORITA' DI BACINO DEL
FIUME TEVERE ROMA
Via Bachelet, 12

**Piano di Bacino del Tevere – VI stralcio
funzionale – per l'assetto idrogeologico
P.A.I. D.P.C.M. 10 novembre 2006 – Approvazione.**

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI

Sulla proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto l'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto l'at 87 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 aprile 2001;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 giugno 2003, n. 261, recante organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio;

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183 e successive modificazioni ed integrazioni per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa

del suolo”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 agosto 1989, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 31 agosto 1989, relativo alla costituzione dell’Autorità di Bacino del fiume Tevere;

Visto il decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180 convertito, con, modificazioni, nella legge 13 luglio 1998, n. 267, recante “Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 settembre 1998, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 3 del 5 gennaio 1999, recante atto di indirizzo e coordinamento per l’individuazione dei criteri relativi agli adempimenti di cui all’art. 1, commi 1 e 2, del decreto- legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 1998, n. 267;

Visto il decreto-legge 13 maggio 1999, n. 132, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 1999, n. 226, recante “Interventi urgenti in materia di protezione civile”;

Visto il decreto-legge 12 ottobre 2000, n. 279 convertito con modificazioni nella legge 11 dicembre 2000, n. 365 recante “Interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato ed in materia di protezione civile, nonché a favore delle zone della regione Calabria danneggiate dalle calamità idrogeologiche di settembre ed ottobre 2000” ed, in particolare, l’art. 1 bis (procedura per l’adozione dei progetti di piani stralcio) il quale prevede che: ‘i progetti di piano stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico di cui all’articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 180 del 1998, sono adottati entro il termine perentorio del 30 aprile 2001”;

Vista la legge 31 luglio 2002, n. 179;

Visto l’art. 170 del decreto legislativo 14 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia

ambientale”;

Vista la deliberazione n. 47 del 27 giugno 1995 Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume Tevere, di seguito denominato comitato Istituzionale, recante “adozione dei criteri e metodi per l’elaborazione del Piano di bacino del fiume Tevere”;

Vista la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 80 del 28 settembre 1999 recante “adozione della Prima elaborazione del progetto di Piano di bacino del fiume Tevere”;

Vista la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 85 del 29 ottobre 1999 recante Approvazione del piano straordinario diretto a rimuovere le situazioni a rischio molto elevato - P.St. ai sensi dell’art. 1 del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 90 del 15 marzo 2000 recante modifiche e/o integrazioni al piano straordinario diretto a rimuovere le situazioni a rischio molto elevato P.St. riguardanti:

Piana San Quintino (Comune di Colonna - Provincia di Roma) e Pratolungo (Comune di Ussita - Provincia di Macerata);

Comune di Pieve 5. Stefano;

Comuni di Colonna (Roma) e di Ussita (MC);

Vista la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 99 del 18 dicembre 2001 recante - Piano straordinario diretto a rimuovere le situazioni a rischio molto elevato - P.St.: normativa - modifica e/o integrazione dell’art. 4 e ripermitestrazione delle aree a rischio:

- fosso di Pratolungo (Roma);

- fosso di Vallerano (Roma);

Vista la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 101 del 1° agosto 2002 recante “adozione del progetto di Piano di bacino del fiume Tevere--VI stralcio funzionale per l’assetto idrogeologico”;

Visto l'avviso di adozione del progetto di piano stralcio di cui trattasi pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie generale n. 252 del 26 ottobre 2002;

Considerato, altresì, che ai sensi dell'art. 18, comma 6, della legge 18 maggio 1989, n. 183, sono state costituite, per quarantacinque giorni dalla pubblicazione dell'avvenuta adozione del progetto di Piano, le sedi di consultazione presso la Regione Abruzzo, Emilia-Romagna, Lazio, Toscana, Umbria, nonché presso le Amministrazioni provinciali territorialmente interessate e che, decorso tale termine, nei quarantacinque giorni successivi sono state presentate osservazioni sul progetto di Piano;

Acquisiti i prescritti pareri regionali di cui all'art. 18, comma 9, della legge 18 maggio 1989, n. 183, come di seguito indicati:

- Regione Umbria - parere favorevole con emendamenti, deliberazione della Giunta Regionale n. 1966 del 22 dicembre 2003;

- Regione Emilia Romagna - parere favorevole con emendamenti, deliberazione della Giunta Regionale n. 2203 del 10 novembre 2003;

- Regione Toscana - parere favorevole con emendamenti, deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 5 ottobre 2004;

- Regione Abruzzo - parere favorevole, deliberano della Giunta Regionale n. 255 del 7 marzo 2005;

- Regione Marche - parere favorevole con emendamenti, deliberazione della Giunta Regionale n. 151 del 20 febbraio 2006;

- Regione Lazio - parere favorevole con osservazioni, Atto della Conferenza programmatica della Regione Lazio in data 23 novembre 2005, in applicazione alla deliberazione della Giunta Regionale n. 598/2004;

Preso Atto dell'elaborazione del piano stralcio P.A.L, effettuata dal Comitato Tecnico nella seduta del 22 febbraio 2006, avvalendosi della

Segreteria Tecnico-Operativa e tenendo conto delle osservazioni pervenute e dei pareri regionali di cui al precedente punto ed, inoltre, delle conclusioni delle prescritte conferenze programmatiche che hanno determinato le modifiche ai seguenti elaborati del progetto di Piano:

- Relazione di sintesi;
- Norme Tecniche di attuazione;
- Allegati cartografici:

Atlante delle situazioni di rischio da frana: tavola n. 1- Comune di Verghereto;

Fasce fluviali e zone di rischio del reticolo principale: tavole n. 9 - Comune di Deruta; n. 44 - Vitina, n. 45 - Capo Due Rami;

Atlante delle situazioni di rischio idraulico: tavole n. 40 - Lagarello (Terni), n. 41- Rivo Caleinare (Terni), n. 42- Fiaia (Terni), n. 43- Collescipoli (Temi);

Vista la deliberazione n. 114 del 5 aprile 2006 con la quale il Comitato Istituzionale ha adottato, ai sensi dell'art. 18, comma 10, della legge 18 maggio 1989, n. 183, il succitato Piano, costituito da relazione generale, norme di attuazione ed allegati, elaborati cartografici; come aggiornati e/o integrati sulla base dei contenuti delle osservazioni e dei pareri regionali sopra richiamati e delle conclusioni delle prescritte conferenze programmatiche;

Visto l'avviso di adozione del piano stralcio P.A.I. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie generale - del 30 giugno 2006, n. 150;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 10 novembre 2006;

DECRETA

Articolo 1

E' approvato il piano di bacino del fiume Tevere - VI stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico - P.A.I. adottato dal Comitato

istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Tevere con deliberazione n. 114 del 5 aprile 2006.

Il piano di bacino del fiume Tevere - VI stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico - P.A.I. si compone degli elaborati di seguito specificati che fanno parte integrante del presente decreto:

- Relazione generale;
- Relazione di sintesi;
- Norme Tecniche di attuazione;
- Allegati alle norme di attuazione:
- Procedura per la definizione delle fasce fluviali e delle zone di rischio;
- Linee guida per la individuazione e definizione degli interventi di manutenzione delle opere idrauliche e di mantenimento dell'efficienza idraulica della rete idrografica;
- Linee guida per la valutazione della fattibilità, della economicità e dell'inserimento ambientale degli interventi in situazioni di rischio per frana;
- Linee guida per la predisposizione del piano comunale di protezione civile;
- Procedura per la definizione dell'idrogramma di progetto della piena di riferimento;
- Procedura per la individuazione, delimitazione e valutazione delle situazioni a rischio per frana;
- Quadro generale degli interventi;
- Allegati cartografici:
- Carta dei sottobacini del fiume Tevere;
- Schema gerarchico dei sottobacini del fiume Tevere;
- Inventario dei fenomeni franosi;
- Carta indice di franosità totale;

- Atlante delle situazioni di rischio da frana;
- Atlante dei sottobacini collinari e montani;
- Carta della funzione di difesa idrogeologica dei soprassuoli;
- Carta della zonazione del reticolo idrografico;
- Fasce fluviali e zone di rischio del reticolo principale;
- Atlante delle situazioni di rischio idraulico.

Articolo 2

Il Piano di bacino del fiume Tevere - VI stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico - P.A.I. è depositato presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per la difesa del suolo e presso la sede dell'Autorità di bacino del fiume Tevere - Roma. Gli elaborati del Piano sono altresì disponibili sul sito internet dell'Autorità di bacino del fiume Tevere al seguente indirizzo www.abtevere.it.

Il presente decreto, dopo la registrazione da parte degli organi di controllo, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nei *bollettini ufficiali delle Regioni* territorialmente interessate.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma 10.11.2006

F.TO IL DIRIGENTE

REGIONE ABRUZZO
DIFENSORE CIVICO REGIONALE

**Conferimento incarico di consulenza del
26.01.2007 al Rag. Recchiuti Vinicio.**

IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

Omissis

DISPONE

1. di affidare l'incarico di consulenza professionale al Rag. Vinicio Recchiuti (di cui si allega il curriculum) a decorrere dal 26/01/07 e fino al 31/12/07 per le ragioni espresse in narrativa;
2. di stabilire che l'incarico di consulenza professionale al Rag. Vinicio Recchiuti è finalizzato a fornire ogni utile confronto, interperlo e risoluzione delle problematiche relative alle seguenti questioni:
 - vaglio delle richieste di esercizio del potere sostitutivo ed emanazione di provvedimenti di diffida e di nomina dei commissari ad acta ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. n. 267/2000, per l'adozione di atti obbligatori per legge da parte degli enti locali;
 - valutazione e proposte di intervento in ordine a richieste, esposti e reclami riguardanti l'attività delle autonomie locali e degli enti strumentali o dipendenti dalla Regione;
 - esame e formulazione di pareri su problemi di carattere finanziario, contabile e tributario delle amministrazioni e degli enti locali;
3. di stabilire che i criteri e le modalità di svolgimento dell'incarico stesso faranno seguito alle indicazioni del Dirigente il Servizio Segreteria del Difensore Civico Regionale secondo l'allegato schema di convenzione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Omissis

5. di demandare al Dirigente il Servizio di Segreteria del Difensore Civico Regionale l'adozione della necessaria determina di im-

pegno e successiva liquidazione dell'importo previsto per la consulenza;

6. di dare atto che per l'affidamento del presente incarico non è richiesta alcuna certificazione antimafia;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti di cui all'art. 1, comma 42 della legge 30/12/2004, n. 311;

Omissis

L'Aquila, 26/01/07

Avv. Nicola Sisiti

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI TERAMO**

Estratto di Decreto Definitivo di Esproprio per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità sulla "Bacino idrografico Salinello: Fosso Goscio – Tratto compreso tra il ponte S.C. per Palazzese e la confluenza con il torrente Salinello – 1° Lotto Funzionale (Comune di Civitella del Tronto)".

**IL PRESIDENTE DELLA
PROVINCIA DI TERAMO**

Con Decreto Definitivo rep. n. 25998 del 10/01/2007 ha pronunciato in favore della Provincia di Teramo l'espropriazione dei seguenti immobili siti in territorio del Comune di Civitella del Tronto (Te).

DITTA 1)

FERIOZZI FIORELLA, (proprietaria per ½) nata a Controguerra (TE) il 06/07/1959; c. f. FRZ FLL 59L46 C972X; RICCI CAMILLO (proprietario per ½) nato a Sant'Omero (Te) il

20/01/1950, c. f. RCC CLL 50I20 I348J; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Civitella del Tronto al foglio 27 particella n. 739 (ex 391/b) di mq. 375, foglio 27 particella 741 (ex 392/b) di mq. 390, indennità complessiva di espropriazione pari ad Euro 530,55;

DITTA 2)

DI FELICE ANTONINO (proprietario per 1/3) nato a Campli (Te) il 12/11/1937, c. f. DFL NNN 37S12 B515S; DI FELICE ELISA (proprietaria per 1/3) nata a Campli (Te) il 11/08/1934, c. f. DFL LSE 34M51 B515B; DI FELICE MAURO (proprietario per 1/3) nato a Campli (Te) il 25/02/1948, c. f. DFL MRA 48B25 B515S; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Civitella del Tronto al foglio 27 particella n. 743 (ex 419/b) di mq. 70, foglio 27 particella 747 (ex 421/b) di mq. 80, indennità complessiva di espropriazione pari ad Euro 574,81;

DITTA 3)

RICCI ANTONIO (proprietario) nato a Sant'Omero (Te) il 20/03/1950, c. f. RCC NTN 50C20 I348K; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Civitella del Tronto al foglio 27 particella n. 745 (ex 420/b) di mq. 30, indennità di espropriazione pari ad Euro 33,17;

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE

Dott. Leo Di Liberatore

CITTA' DI PESCARA (PE)

Decreto n. 02/AA del 24.01.2007. Espropriazione degli immobili occorrenti ai lavori di manutenzione straordinaria di Via Petruzi – Innesto su Via Tibullo.

Omissis

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 501 in data 10.05.2005 con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di manutenzione straordinaria di Via Petruzi – innesto Via Tibullo

Omissis

Preso atto che nei trenta giorni successivi alla notifica della determinazione dell'indennità ai sensi dell'art. 20, comma 1, del DPR 327/2001, la ditta esproprianda ha accettato l'indennità di espropriazione e convenuto la cessione volontaria del complessivo importo di €18.490,56;

Vista l'ordinanza di pagamento n. 6/AA del 11.080.2006 pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 51 del 20.09.2006

Visto il mandato di pagamento n. 128 del 16.01.2007, relativo alla indennità di espropriazione, disposto con atto di liquidazione n. 141/AA del 24.10.2006;

Considerato che, ai sensi degli art. 20 comma 14 e 26 comma 11 del D.P.R. 327/2001, effettuato il pagamento dell'indennità provvisoria, l'autorità espropriante può emettere ed eseguire il decreto di esproprio;

Omissis

DECRETA

- di pronunciare l'espropriazione disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Pescara degli immobili occorrenti alla realizzazione dei lavori in oggetto e di seguito descritti, con l'indicazione dei relativi proprietari catastali:

DITTE ACCETTANTI

REF. DECR. N.	DITTA INTESTATARI CATASTALI	DATI CATASTALI			Indennità complessiva di esprop. €
		Foglio	Part.lla	Sup. Mq.	
1	De Florentiis Vittorio nato a Pescara il 05.02.1950 C.F. DFLVTR50B05G482S (propr. per ½)	28	2676	264	18.490,56
	De Florentiis Alfredo nato a Pescara il 17.09.1938 C.F. DFLLRD38P17G482Y (propr. per ½)				

RENDE ALTRESI' NOTO

Omissis

- che entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione suddetta i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

Omissis

- che una volta trascritto il presente decreto tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Luciana Di Nino

CITTA' DI PESCARA (PE)

Decreto n. 03/AA del 24.01.2007. espropriazione degli immobili occorrenti ai lavori di valorizzazione urbana, ampliamento di Via Volta, Via Einaudi, Strada Comunale Piana e Collegametno Via Tirino.

Omissis

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 896 in data 02.08.2005 con la quale è stato

approvato tra gli altri il progetto definitivo relativo ai lavori di valorizzazione urbana e ampliamento di via A. Volta – Strada Comunale Piana;

Omissis

Preso atto che nei trenta giorni successivi alla notifica della determinazione dell'indennità n. 106/AA del 02.08.2006, n. 1 ditta ha accettato l'indennità di espropriazione e convenuto la cessione volontaria del complessivo importo di € 1.2050,00, mentre le restanti n. 3 ditte non hanno manifestato tale volontà;

Vista l'ordinanza di pagamento e deposito n. 7/AA del 01.09.2006, pubblicata sul B.U.R.A. n. 57 del 11.10.2006;

Visti i mandati di pagamento nn. 11435 e 11436 del 12.12.2006 relativi al pagamento e deposito dell'indennità di espropriazione, disposti con atto di liquidazione nn. 146/AA e 147/AA del 31.10.2006;

Considerato che, ai sensi degli art. 20 comma 14 e 26 comma 11 del D.P.R. 327/2001, effettuato il pagamento e il deposito dell'indennità provvisoria, l'autorità espropriante può emettere ed eseguire il decreto di esproprio;

Omissis

DECRETA

1. di pronunciare l'espropriazione disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore

del Comune di Pescara degli immobili occorrenti alla realizzazione dei lavori in og-

getto e di seguito descritti, con l'indicazione dei relativi proprietari catastali:

DITTE ACCETTANTI

RIF. DECR. N.	DITTA INTESTATARI CATASTALI	DATI CATASTALI			Indennità complessiva di esprop. €
		Foglio	Part.lla	Sup. Mq.	
1	PARROCCHIA DI BEATO NUNZIO SULPRIZIO OPERAIO con sede in Pescara C.F. 80020760684	31	3265	236	1.250,00
			1942	35	
			3267	170	
			3269	58	

DITTE NON ACCETTANTI

RIF. DECR. N.	DITTA INTESTATARI CATASTALI	DATI CATASTALI			Indennità complessiva di esprop. €
		Foglio	Part.lla	Sup. Mq.	
2	VERROCCHIO MARIA nata a CIVITELLA CASANOVA il 11/03/1949 C.F. VRRMRA49L57C779Q Propr. ½	31	3271	59	1.327,65
	GRANCHELLI GIUSEPPINA nata a CIVITELLA CASANOVA il 11.03.1929 C.F. GRNGPP29C51C779R Propr.1/2		3273	736	
3	NAIT ENNIO nato a PESCARA il 07.06.1935 C.F. NTANNE35H07G482V	31	3275	32	53,44
4	GRANCHELLI GIUSEPPINA nata a CIVITELLA CASANOVA il 11.03.1929 C.F. GRNGPP29C51C779R	31	3281	12	20,04

RENDE ALTRESI' NOTO

Omissis

- che l'esecuzione del presente decreto, mediante l'immissione in possesso, dovrà avvenire entro due anni dalla data odierna;

Omissis

- che entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione suddetta i terzi aventi diritto

potranno proporre opposizione;

Omissis

- che una volta trascritto il presente decreto tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Luciana Di Nino

COMUNE DI GIULIANO TEATINO (CH)

**Autorizzazione n 01 del 10.01.2007:
“Ampliamento e ripristino di una cava di
sabbia in località San Rocco. Ditta: F.lli
Tiberio snc.**

Vista la nota della Regione Abruzzo - Direzione Attività Estrattive e Minerarie Ufficio Cave e Torbiere, Prot. 12883/AR del 20.9.2006, acquisito al protocollo del Comune al n. 3986 del 25.9.2006, con la quale è stata trasmessa la documentazione necessaria affinché questo Ente predisponga il provvedimento di autorizzazione relativo all'oggetto;

Vista l'istanza in data 7.9.2004 della ditta F.lli Tiberio Snc con sede in Tollo Via Casale Gervasio, tendente ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva di sabbia in ampliamento alla preesistente cava, in località San Rocco, mappali nn. 291-14-238-15 del Foglio 3 di questo Comune in base agli elaborati tecnici e relativi atti allegati;

Vista la L.R. n. 54 del 26.7.1983 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che la zona non ricade in area sottoposta a vincoli;

Preso atto, del parere favorevole espresso ai sensi del DPR 12.4.1996 dal Comitato di Coordinamento Regionale per la valutazione di impatto ambientale con giudizio n. 664/2005, contenuto nella nota prot. 15318/05 del 23.12.2005 della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia;

Preso atto, del parere favorevole espresso in Conferenza dei Servizi, convocata ai sensi dell'Art 14 della Legge n. 241/90 in data 16.5.2006;

Vista l'art. 5 della L.R. n. 67/1987;

Vista la Convenzione per l'esercizio di attività estrattiva, art. 13 bis L.R. 54/83 introdotto, dalla L.R. 6/2005 in data 25.8.2006 Registrata a

Chieti in data 25.8.2006 al n. 2365, Mod. III; Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

AUTORIZZA

La ditta F.lli Tiberio Snc, con sede in Tollo, Via Casale Gervasio, ad esercitare attività di coltivazione “Ampliamento della preesistente cava per sabbia” in località San Rocco di questo Comune, individuata in Catasto al Foglio 3, P.lle 291-14-238-15, alle seguenti norme e condizioni:

Art. 1 - Obbligo dell'osservanza delle norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della G.R. n. 204 del 23.01.1985 della osservanza delle modalità indicate nei disegni elaborati ed atti tutti timbrati e firmati, allegati alla presente autorizzazione, costituenda da Istanza del 7.4.2004, disciplinare approvato con delibera di G.R. n. 204 del 23.1.85, nota della Direzione Territorio della G.R.A. Serv. V.IA. n. 15318/05 del 23.12.2005, Relazione tecnico Economica, Relazione Geologico-Tecnica, Documentazione fotografica (Tav.) Planimetria Catastale e Piante, (Tav. 2) Sezioni, Relazione di verifiche stabilità del versante oggetto di ampliamento;

Art. 2 - La Zona degli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area interessata;

Art. 3 - L'Autorizzazione è valida per 5 (Cinque) anni dalla data di notifica del presente provvedimento e l'attività deve essere intrapresa entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla predetta data di notifica. La comunicazione di inizio dei lavori e idonea documentazione attestante l'avvenuto nel rispetto dell'art. 4 del D.L.vo n. 624/96, deve essere presentata ai sensi dell'art. 28 dei DPR n. 128/59 anche ai Servizio Attività Estrattiva e Mineraria. Qualora entro i termini suddetti non pervenga la denuncia di inizio dei lavori la presente Autorizzazione si intende decaduta;

Art. 4 - Il deposito cauzionale per un importo nella misura di Euro 120.000,00 (Centotrentamila/00) è stato effettuato con polizza fidejussoria 11188 emessa in data 08.01.2007

dalla Reale Mutua Assicurazione - Agenz. Lanciano; Art. 5 - La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di Vigilanza e Controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria; Art. 6 - La ditta deve altresì attenersi alle disposizioni di legge in materia mineraria ed alle seguenti prescrizioni: Le scarpate devono essere sagomate con materiale imposto nella fase di coltivazione; Art. 7 - La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente, e comunque quando il Servizio Estrattivo e Minerarie lo ritiene necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva; Art. 8 - La quantità media estraibile annualmente è di circa mc.6.760 e complessivamente mc. 33.800 per l'intera durata dell'attività estrattiva; Art. 9 - La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza dei Servizi e allegati alla presente e mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici :n. 2 Escavatori meccanici, n. 2 Pale meccaniche. n. 3 Camion per il trasporto; Art. 10 - La ditta, circa le modalità della sistemazione ambientali è tenuta a rispettare il progetto approvato timbrato e firmato, allegato alla presente autorizzazione. art. 6 L.R. 67/1987; Art. 11 - La ditta è tenuto al rispetto della Convenzione richiamata in premessa, (primo pagamento annuale del Contributo entro 30 giorni dal rilascio della presente); Art. 12 - La presente autorizzazione dovrà essere pubblicata sul *B.U.R.A.* e notificata alla ditta nei modi consentiti dalla legge. Una copia del presente provvedimento autorizzativo dovrà essere trasmesso a: "Regione Abruzzo- Servizio Attività Estrattive e Minerario di Pescara" e "Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Chieti", entrambi competenti all'espletamento dei compiti di vigilanza in base all'art. 11 della L.R.67/1987;

IL RESPON. DELL'UFFICIO TECNICO

Geom. Mario Fasulli

COMUNE DI OVINDOLI (AQ)

Variazione Statuto Comunale.

L'art. 2 (Territorio, Sede, Stemma e Gonfalone), del Vigente Statuto approvato con deliberazione di C.C. n. 32 del 29/11/9003 è sostituito come segue giusta Deliberazione di C.C. n. 1 del 12/01/2007:

Art. 2

(Territorio, Sede, Stemma e Gonfalone)

- 1 I confini geografici che delimitano la superficie del territorio comunale, definiscono l'ambito territoriale sul quale il Comune esercita le sue funzioni e i suoi poteri.
- 2 La sede del Comune di Ovindoli e' posta nel palazzo comunale sito in Via Dante Alighieri al civico numero 12 spetterà unicamente al Consiglio comunale ogni decisione in merito ad eventuale trasferimento della sede.
- 3 Il Comune ha un proprio Gonfalone e un proprio stemma così rappresentati:
 - **STEMMA:** d'azzurro, al San Sebastiano Martire, in maestà, di carnagione, capelluto di nero, la testa inclinata in sbarra, nimбата d'oro, i fianchi cinti del panno di rosso, il Santo addossato al palo di nero, le mani legate dietro il palo, trafitto da quattro frecce di nero, una nel fianco destro, tre nell'addome, il Santo e il palo sostenuti dalla pianura di verde. Ornamenti esteriori da Comune.
 - **GONFALONE:** drappo di rosso, riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dallo stemma sopra descritto con la iscrizione centrata in argento, recante la denominazione del Comune. Le parti di metallo ed i cordoni saranno argentati. L'Asta verticale sarà ricoperta di velluto rosso, con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso

il nome. Cravatta con nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'argento.

- 4 Nelle cerimonie e nelle pubbliche ricorrenze, accompagnato dal Sindaco, si può esibire il Gonfalone Comunale.

E' fatto divieto di utilizzare o riprodurre sia lo stemma che il Gonfalone a scopi non istituzionali o commerciali.

Ovindoli :1.FEB.2007

IL SINDACO
Pino Angelosante

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DI SULMONA (AQ)

Avviso relativo all'avvio di procedimento amministrativo per l'acquisizione delle aree, ai sensi del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., occorrenti per la costruzione della nuova iniziativa promossa dalla Ditta AZZURRA SERVICE di Sulmona all'interno dell'agglomerato industriale di Sulmona.

AVVISO
RELATIVO ALL'AVVIO DI
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il sottoscritto geom. Settimio Di Bartolomeo, nella sua qualità di dirigente dell'ufficio espropri del Consorzio e responsabile del procedimento, nominato con delibera commissariale n. 16 del 27 gennaio 2005.

RENDE NOTO

che con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 23/01/2007 il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona ha disposto l'attivazione delle procedure per l'acquisizione delle aree, ai sensi del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., occorrenti per la costruzione della nuova iniziativa promossa dalla Ditta AZZURRA SERVICE di Sulmona all'interno

dell'agglomerato industriale di Sulmona,

ai sensi e per gli effetti degli artt. 7, 8 e 9 della Legge 24 1/90

INFORMA

- che l'Amministrazione competente è il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona;
- che il Responsabile del Procedimento è il geom. Settimio Di Bartolomeo.

Chiunque sia portatore di interessi pubblici o privati, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00, può richiedere informazioni più dettagliate sull'opera da realizzare presso gli Uffici del Consorzio e presentare, eventualmente, memorie scritte e documenti che saranno valutati solo se pertinenti all'oggetto del procedimento.

Gli immobili interessati dalla iniziativa di cui sopra sono riportati in catasto di Sulmona, così come di seguito specificati:

Foglio 10 particelle nn. 832, 33, 373, 372, 306, 24 e 12.

Sulmona, 02/02/07

DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Settimio Di Bartolomeo

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DI SULMONA (AQ)

Avviso relativo all'avvio di procedimento amministrativo per l'acquisizione delle aree, ai sensi del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., occorrenti per la costruzione della nuova iniziativa promossa dalla Ditta Confetti Palazzone di Palazzone Giancarlo di Sulmona all'interno dell'agglomerato industriale di Sulmona.

**AVVISO
RELATIVO ALL'AVVIO DI
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

Il sottoscritto geom. Settimio Di Bartolomeo, nella sua qualità di dirigente dell'Ufficio espropri del Consorzio e responsabile del procedimento, nominato con delibera commissariale n. 16 del 27 gennaio 2005.

RENDE NOTO

che con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 23/01/2007 il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona ha disposto l'attivazione delle procedure per l'acquisizione delle aree, ai sensi del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., occorrenti per la costruzione della nuova iniziativa promossa dalla Ditta Confetti Palazzone di Palazzone Giancarlo di Sulmona all'interno dell'agglomerato industriale di Sulmona, ai sensi e per gli effetti degli art. 7, 8 e 9 della Legge 241/90

INFORMA

- che l'Amministrazione competente è il

Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona;

- che il Responsabile del Procedimento è il geom. Settimio Di Bartolomeo.

Chiunque sia portatore di interessi pubblici o privati, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00, può richiedere informazioni più dettagliate sull'opera da realizzare presso gli Uffici del Consorzio e presentare, eventualmente, memorie scritte e documenti che saranno valutati solo se pertinenti all'oggetto del procedimento.

Gli immobili interessati dalla iniziativa di cui sopra sono riportati in catasto di Sulmona, così come di seguito specificati:

Foglio 9 particelle nn. 1853, 1851, 1849, 1847, 1846.

Sulmona, 02/02/07

**DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom Settimio Di Bartolomeo**

AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicibile di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:

Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 36470

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it